



COMUNE
CASALECCHIO DI RENO

Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale



*Bimestrale dell'Amministrazione Comunale in distribuzione gratuita •
Anno XXXVIII N° 4 Settembre-Ottobre 2011*

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA

NON ACCETTARE UN RISARCIMENTO QUALSIASI



**SE HAI AVUTO UN INCIDENTE STRADALE RIVOLGITI
ALLO STUDIO ALIS INFORTUNISTICA.
CONTRO LO STRAPOTERE DELLE ASSICURAZIONI
LO STUDIO ALIS DIFENDE I TUOI DIRITTI.**

ANTICIPO DELLE SPESE PER RIPARAZIONI AUTO
ANTICIPO DELLE SPESE MEDICHE
ANTICIPO DELLE SPESE LEGALI
ASSISTENZA E CONSULENZA PER INFORTUNI SUL LAVORO
AVVOCATI E MEDICI LEGALI SEMPRE A DISPOSIZIONE
SERIETÀ, ESPERIENZA, COMPETENZA

**DA OGGI SEMPRE
PIÙ A VOSTRA DISPOSIZIONE
CON ORARIO CONTINUATO *
DA LUNEDÌ A GIOVEDÌ DALLE 9.00 ALLE 19.00
VENERDÌ DALLE 9.00 ALLE 13.00**

STUDIO
ALIS
INFORTUNISTICA
STRADALE s.r.l.

www.studioalis.it

CONTATTATE PER UNA
CONSULENZA GRATUITA LO STUDIO
PIÙ VICINO A CASA VOSTRA

* SEDE E AMMINISTRAZIONE:
CASALECCHINO DI RENO
Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani) - 40033
tel 051 576 370 - fax 051 574 012
info@studioalis.it

FILIALI:
BOLOGNA
Via Invernò 41 - 40126
tel 051 243 332 - fax 051 242 992

RAZZANO
Via Circonvallazione Nord 6 - 40053
tel e fax 051 831 800

VILLANOVA DI CASTENASO
Via Menghi 1
(palazzo Banca di Imola) - 40055
tel e fax 051 787 847

SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Via Bologna 1 - 40017
tel e fax 051 826 282

FONTO DI ANZELAGO
Via Galleria 232/2 - 40050
tel e fax 051 860 304

CENTO
Via del Commercio 47
(Centro Commerciale Centoduri) - 44042
tel e fax 051 8831 721 - tel 051 8830 090

COLLECCHIO (PARMA)
Via G. di Vittorio 41 - 43044
cell 345 4007879

Solo **insieme** potremo contrastare i **devastanti** effetti della **Manovra** finanziaria

Cari cittadini,

La crisi dei mercati finanziari, il crollo di molte certezze del sistema economico, l'affanno con cui anche le "locomotive" dell'economia mondiale vivono questo momento complesso e soprattutto le previsioni pesanti sui prossimi mesi, con l'occupazione in picchiata e i bilanci delle famiglie sempre più in rosso, richiederebbero una guida sicura e decisa del governo del Paese.

L'esecutivo nazionale, ormai non più credibile e sempre più privo di idee, vive alla giornata tra le pressioni degli eventi esterni, quelle dei nostri partner europei e le divisioni laceranti al proprio interno. Il Governo in più sbaglia i conti e continua a prendere in giro gli italiani: dopo aver negato la crisi, dopo averla sottovalutata, dopo aver affidato a proposte demagogiche la propria iniziativa politica, in due mesi è stato costretto a due manovre successive, che certificano ancora una volta l'incapacità (o la non volontà) di governare per il bene del nostro Paese e degli Italiani.

Dalla manovra di agosto, la cui portata è di circa ulteriori 70 miliardi, emergono tre aspetti negativi:

- effetti sull'indebitamento dello Stato,
- effetti sulla crescita
- effetti sull'autonomia dei comuni.

Per il **primo effetto**, peraltro condivisibile come obiettivo, la riduzione del debito dello Stato, gli Enti Locali desiderano fare la propria parte, ma vogliono fare una discussione sui numeri.

La Banca d'Italia ha attestato che **il debito pubblico non viene prodotto dagli Enti Locali**. In questi due anni infatti gli Enti Locali hanno prodotto addirittura un surplus di 3 miliardi di euro di risparmi, mentre la spesa dello Stato è cresciuta di 42 miliardi di euro (dato 2009). Agire sugli Enti Locali è quindi profondamente sbagliato.

Il **secondo effetto** negativo è sulla crescita, cioè sulla capacità di produzione di ricchezza del Paese, mettendo risorse negli investimenti. In questi anni c'è stata una riduzione degli investimenti pubblici del 50% a causa dei limiti posti dal Patto di stabilità. Le risorse ci sono: i Comuni hanno bloccati in cassa 40 miliardi di residui passivi, che non possono utilizzare a causa del Patto, e sono risorse per le imprese. Abbiamo chiesto lo sblocco di queste risorse, ma non siamo stati ascoltati. Il risultato è che nel Comune di Casalecchio di Reno, per il prossimo anno, non potremo usare i soldi per riempire le buche, fare le potature, le manutenzioni straordinarie. Già oggi non possiamo sostituire le assistenti sociali e nemmeno le educatrici degli asili nido. Il 2012 sarà peggiore.

Il **terzo effetto** della manovra è sull'autonomia. Lo Stato continua a legiferare sull'autonoma gestione dei Comuni. Negli anni scorsi ha legiferato su dirigenti e personale, questa volta lede l'autonomia dei Comuni con la richiesta di dismissione delle quote di partecipazione societarie, quote di proprietà dei Comuni e con la riorganizzazione forzosa dei piccoli Comuni, che non sono certo un peso per lo Stato! Proposta inadeguata e materia che non è di competenza centrale per questo faremo ricorso come ANCI alla Corte Costituzionale. È evidente quindi che **non si può più parlare di federalismo**.

Ai tagli al Comune si aggiungono i tagli ai trasferimenti alla Regione Emilia-Romagna, per circa 480 milioni di euro, con difficoltà rilevanti al mantenimento della spesa sanitaria, sociale e per l'infanzia, con ricadute pesanti su tutti i cittadini. Completa il triste quadro la riduzione del 75% dei fondi per il Trasporto Pubblico Locale, con inevitabile consistente riduzione di almeno il 40% dei servizi di bus e treni per il 2012.



Il Sindaco Gamberini distribuisce volantini sulla manovra finanziaria durante la mobilitazione dei Sindaci italiani del 15 settembre scorso

I primi dati provvisori che derivano da questa somma di manovre fanno ipotizzare per il nostro Comune uno squilibrio da recuperare pari a circa € 3,9/4.000.000.

Con le norme che sono attualmente in vigore, il menù a disposizione degli Enti Locali, quindi le leve fiscali di cui potrebbe fare eventualmente uso il Comune sono molto limitate – IRPEF, Robin tax, IMU, imposta di soggiorno, accertamenti tributari – e ancora circondate da grandi incertezze.

Che fare? C'è l'esigenza di introdurre nuove norme per lo sviluppo, ci sono nuovi provvedimenti in discussione, quindi è un po' prematuro entrare nel dettaglio delle singole misure con cui predisporre il bilancio 2012. Però possiamo definire alcune linee guida che intendiamo seguire.

Sul **lato delle entrate**, va detto che le leve fiscali al momento esistenti al massimo servirebbero a compensare i tagli dovuti ai trasferimenti statali. Dunque non è una gran leva. Con IRPEF, imposta di soggiorno, contrasto all'evasione, al massimo compensiamo quei **1,8 milioni circa** che costituiscono la riduzione dei trasferimenti dallo Stato.

Ma l'obiettivo prioritario dovrebbe essere **quello di aumentare il meno possibile il prelievo**. Aumentare le imposte ha un effetto recessivo e già abbiamo una pressione fiscale molto alta e dove saremo obbligati a farlo ci muoveremo nel modo più equo possibile.

Il Comune rafforzerà anche la collaborazione che già è molto ampia e proficua con l'Agenzia delle Entrate, quindi continueremo a **contrastare l'evasione**, una piaga che andrebbe eliminata in questo Paese.

Sul **lato delle spese**, non vi è dubbio che occorra **salvaguardare i servizi** – e faremo di tutto per farlo – in particolare quelli che consentono alle famiglie di conciliare tempi di lavoro e responsabilità familiari. Occorre anche rivedere i criteri di accesso e di contribuzione ai servizi, ripensando l'ISEE e potenziando le verifiche fiscali per **accertare meglio la condizione economica effettiva delle famiglie**. Sarà impossibile pensare ad un servizio di welfare universale, e sarà sempre più importante che **ognuno contribuisca in funzione delle proprie capacità**.

Per garantire questo, appunto, l'ISEE dovrà essere congeniato meglio di oggi e, ribadisco, occorrerà potenziare le verifiche.

Occorre avviare quella che gli inglesi chiamano **spending review** (revisione della spesa).



Individuare gli strumenti più efficaci e meno costosi per rispondere ai bisogni individuati. Per fare ciò è necessaria un'attenta consultazione con tutte le parti sociali e i soggetti interessati.

È necessaria una **maggiore integrazione fra offerta pubblica e privata** in un'ottica di sussidiarietà che garantisca la flessibilità che oggi viene richiesta e che garantisca anche il rispetto di standard di qualità che siano definiti.

Occorre **razionalizzare l'organizzazione e valorizzare il personale**, personale che sta calando a ritmi abbastanza accelerati. Il Comune perde circa 5 unità all'anno di personale per il blocco del turn over.

Occorre **razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare**, abbiamo già iniziato nel 2011 una importante operazione di dimissione del patrimonio non funzionale alle esigenze dell'ente e proseguiamo in questo percorso anche nel prossimo anno.

Sul fronte degli investimenti, **verranno con difficoltà mantenuti gli investimenti già avviati nel 2011** e gli investimenti che vengono interamente finanziati con contributi di terzi soggetti, come per esempio **la Casa della Salute**, i cui lavori di costruzione inizieranno nei prossimi mesi, o **il nuovo canile**.

Non verranno invece realizzati tutti i nuovi investimenti che richiedono un impegno totale o parziale in termini finanziari da parte del Comune.

Sono quindi rinviati a data da destinarsi la riqualificazione del ponte sul fiume Reno, la messa a norma e riqualificazione del teatro Testoni, gli interventi di riqualificazione urbana previsti, i lavori relativi alla riqualificazione degli edifici del Parco Talon, la riqualificazione di Piazza della Repubblica, la nuova palestra delle scuole Viganò, il completamento della Rete delle Piste Ciclabili, gli interventi del Piano Generale del Traffico Urbano.

Sarà garantita al minimo indispensabile la manutenzione ordinaria di strade ed edifici scolastici e patrimonio comunale; sarà azzerata invece la manutenzione straordinaria di strade e scuole.

Voglio dire chiaro e netto a voi tutti che io non resterò a guardare.

Il 15 settembre i Sindaci degli 8094 Comuni Italiani hanno "scioperato" contro questa manovra.

Nei prossimi giorni, come amministratori bolognesi e italiani, continueremo con forza a sostenere le nostre ragioni e a tutelare l'interesse dei cittadini. Sia chiaro, nessuno vuole sottrarsi alle proprie

responsabilità, ancora di più in una fase difficile per tutto il Paese.

Chiediamo solo più equità, per i Comuni e per i Cittadini!

La nostra comunità si troverà nei prossimi anni in difficoltà sempre maggiori. Sono arrabbiato e indignato perché penso che dalle autonomie locali si possa invece ripartire per avere una spinta nuova e un Paese diverso, che affronta il debito con responsabilità, proponendo una nuova fase di autogoverno municipale, per il futuro dell'Italia.

Non ci sottrarremo alle nostre responsabilità, assumendo l'onere di alcune scelte, anche quando non ne condividiamo il metodo.

Non ci limiteremo a fare gli esattori delle tasse per coprire le scelte scellerate operate da altri.

Sono in cantiere interventi di riduzione e razionalizzazione della spesa, di miglioramento della funzionalità dei servizi. Interventi duraturi e non solo una tantum, per restituire certezze alla città e creare le condizioni per far ripartire un ciclo positivo, che garantisca nuovamente crescita, lavoro e qualità della vita ai cittadini del nostro Comune.

Ci attende un compito delicato, che richiederà anche molto coraggio, oltre che capacità di progettazione e di ideazione. Ma le idee e il coraggio non ci mancano!

Se saremo all'altezza del nostro compito so che potremo contare sul sostegno e il supporto di tutti i casalecchiesi!

Simone Gamberini
Sindaco

Sommario

Anno XXXVIII n. 4 - Sett.-Ott. 2011

Editoriale	3
Politiche Sociali	5
Amministrazione Informa	8
Intercultura	10
Notizie	12
Gruppi Consiglieri	13
Il Punto: Speciale Smart City San Biagio	15
Hera: inserto staccabile "Il Rifutologo"	19
Ambiente e Territorio	27
Economia	30
Storia Locale	31
Casalecchio delle Culture	33
Sport	38

Direttore Responsabile

Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione

Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Coordinatore Redazionale

Mauro Ungarelli

Comitato di Redazione

Francesco Borsari, Laura Lelli, Claudia Zannoni

Registrazione del Tribunale

di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%

per la Vostra pubblicità su Casalecchio
Notizie

051.634.04.80

eventi@eventibologna.com

Foto di:

Mauro Ungarelli, Claudia Zannoni,
Laura Lelli, Archivio Comunale

Foto di copertina:

Parco della Chiesa: autunno
di Claudia Zannoni

Progetto grafico e impaginazione:

by design S.r.l. • Bologna

Fotocomposizione e Stampa:

Tipografia Moderna S.r.l.
via dei Lapidari 1/2 • Bologna
Tel 051 326 518 • Fax 051 326 689

Questo numero è stato consegnato in tipografia il giorno 7 luglio 2011 ed è stato stampato in 18.000 copie



ASSOCIAZIONE
Unione Stampa
Periodica Italiana

Crisi economica e disagio sociale

La crisi economica nel nostro Paese, in un contesto internazionale difficile, non accenna a diminuire. Gli interventi del Governo nazionale per affrontare i problemi, si sono concentrati su provvedimenti (più Iva, meno detrazioni sui redditi, aumento età pensionabile delle donne, ecc...) che hanno aumentato le tasse e la pressione sulle solite fasce sociali, assieme a ulteriori e pesantissimi tagli di risorse agli enti locali.

Questo produrrà meno disponibilità economiche delle famiglie e minore capacità di erogare servizi ai cittadini da parte dei Comuni. Manovra quindi recessiva, che non aiuta la ripresa economica e del lavoro, aumentando le persone in difficoltà, che si aggiungeranno ai tanti che già stanno subendo le conseguenze di una pesante crisi.

Le famiglie disagiate stanno aumentando, le richieste di aiuto ai servizi sociali si moltiplicano e c'è un costante incremento degli sfratti. Negli ultimi anni sui problemi degli **anziani**, con il Fondo Regionale Emilia-Romagna per la non auto sufficienza, abbiamo dato supporto e risposte a molte situazioni difficili. Il progetto Badando ne è un esempio innovativo che Comuni vicini come Bologna stanno ora cercando di imitare. Le difficoltà economiche della Regione, consentiranno di continuare ad avere l'attuale livello di intervento economico?

Stesso discorso su un tema delicato come la **disabilità**. Come sostenere la qualità dei servizi, sia scolastici sia del tempo libero e d'inserimento lavorativo che oggi conosciamo? Soluzioni alternative vanno trovate in collaborazione con le famiglie, nella consapevolezza che non esisteranno più le disponibilità economiche degli ultimi anni. Il 2012 dovremo affrontarlo con tagli del bilancio comunale che a oggi non sono definiti con precisione, ma ci appaiono già catastrofici nella loro dimensione per la tenuta reale dei servizi, in particolare alle persone più deboli. A oggi, siamo consapevoli che dovremo valutare molto probabilmente quali servizi non sono più sostenibili, per concentrarci su quelli essenziali, ragionando con le forze sociali, sindacali, associative e i cittadini su quali strade in modo trasparente percorrere assieme.

Di fronte a casi di **povertà estrema** che stanno aumentando, l'Amministrazione Comunale attraverso Asc Insieme che gestisce i servizi sociali, ha a sua disposizione diversi strumenti: contributi, ticket pasto, generi alimentari attraverso il Last Minute Market attivato in collaborazione con associazioni e grossi centri commerciali, piccoli prestiti sull'onore, borse lavoro finalizzate all'inserimento nel mondo produttivo. Abbiamo un patrimonio abitativo pubblico che da risposte a molte persone, con un costo molto basso. Per situazioni estreme, come i senza fissa dimora, abbiamo accordi con strutture d'accoglienza per alleviare il disagio anche transitoriamente.



È però fondamentale capire il problema della persona o della famiglia, per intervenire in modo adeguato. Non sempre è una questione economica, spesso invece è necessaria maggiore assistenza o indirizzare verso il lavoro, che garantisce poi autonomia. A volte anche sui giornali, sui casi presi in esame, escono notizie poco precise e che spesso non rispettano compiutamente i problemi reali. Magari situazioni non così tragiche o che presentano problemi che ne nascondono altri. Sono casi ai quali si è sempre data una risposta ragionevole e possibile, anche se a volte non la più gradita dalle persone interessate.

Tutti i cittadini residenti possono rivolgersi allo Sportello Sociale in Comune nel caso di difficoltà, o per segnalare situazioni disagiate, per trovare prime risposte o essere adeguatamente indirizzati.

Io stesso personalmente incontro ogni settimana tante persone e tutti sono (appena possibile) ricevuti e ascoltati. Va però osservato che rispetto alla crescita delle esigenze, certamente non ci aiutano i costanti tagli economici ai Comuni da parte del Governo nazionale.

Massimo Bosso

Assessore Politiche Sociali e Sanità

Lo Sportello a tutela dei consumatori

Il servizio gratuito del Centro per le Vittime

Per garantire la massima trasparenza e dare tutte le opportunità e gli strumenti per difendersi da truffe, frodi, abusi: problemi con immobili, banche, bollette, parcelle, viaggi, trasporti, sanità: tutti i casi in cui occorre fare una segnalazione/reclamo, avere un chiarimento o una informazione su diritti, doveri e normative. Per i cittadini di Casalecchio, Monteveglio, Sasso Marconi e Zola Predosa, ma aperto anche a utenti di altri Comuni.

Lo Sportello a tutela dei consumatori: aperto tutti i venerdì dalle 16 alle 19
Casa della Solidarietà, via del Fanciullo 6

Informazioni (anche per gli orari estivi): **Centro per le Vittime:** tel. 051 613 2162
centrovittime@casalecchionet.it - www.casalecchionet.it/centrovittime



Contributo per inquilini con sfratto per morosità



Dal primo settembre gli inquilini morosi in difficoltà economica e i proprietari possono venirsene incontro grazie al **Protocollo d'intesa, al quale ha aderito anche il Comune di Casalecchio di Reno**, promosso dalla Prefettura di Bologna, tra il Tribunale di Bologna, la Regione, la Provincia, i Comuni della Provincia, Sindacati ed Associazioni rappresentative dei proprietari e degli inquilini, Istituti di Credito e Fondazioni bancarie dalla Provincia. Il

Protocollo, che ha carattere sperimentale fino al 31 dicembre 2011 e potrà essere eventualmente esteso anche all'anno 2012, mira a dare un sostegno ai nuclei familiari colpiti dalla crisi a partire dal 1° gennaio 2009 e che hanno avuto difficoltà nel pagamento mensile della locazione.

Sarà infatti possibile **accedere, previo accordo con il proprietario, ad un contributo regionale a fondo perduto** per coprire una parte della morosità e a **una linea di credito agevolata** per un'ulteriore quota di morosità, da destinare direttamente al proprietario della casa. **I principali requisiti sono:**

- contratto di locazione regolarmente registrato;
- residenza nell'immobile;
- pendenza di un procedimento di intimazione di **sfratto per morosità** per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida, ovvero sia intervenuta la convalida ma per il quale

non c'è stata ancora l'esecuzione;

- la morosità non deve eccedere i 6.500,00 euro e le 12 mensilità;
- documentazione in grado di attestare che almeno uno dei componenti il nucleo familiare è colpito dagli effetti della crisi economica con conseguente riduzione della capacità reddituale;
- ISE non superiore a € 34.310,00, ISEE non superiore a € 17.155,00;
- assenza di diritti di proprietà o comproprietà o altro diritto reale di godimento su beni immobili ad uso abitativo ubicati nella Provincia di Bologna per quote pari o superiori al 50%.

I cittadini, proprietari e inquilini, riceveranno informazioni direttamente in sede di prima udienza presso gli Uffici del Tribunale e potranno rivolgersi agli **Sportelli sociali** del Comune per approfondire l'argomento ed essere seguiti per tutto il procedimento che si potrà concludere con l'archiviazione della procedura di sfratto.

Convegno progetto Badando



L'ufficio di Piano del Distretto di Casalecchio ha organizzato un convegno sul progetto Badando e sui temi del lavoro di cura per anziani e dell'interazione tra assistenti familiari straniere e rete dei servizi territoriali.

L'evento avrà luogo **il 21 ottobre prossimo**.

Il progetto *Badando*, avviato nel Distretto a partire da settembre 2009, risponde al bisogno delle famiglie di trovare un supporto al lavoro di cura nei confronti dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente, garantendo un servizio di assistenza e un sostegno alla famiglia nelle operazioni di stipula del contratto con la cosiddetta badante, con l'obiettivo centrale di favorire la domiciliarità degli anziani ed aumentare la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari.

Il convegno è aperto ad amministratori e tecnici comunali, referenti provinciali

e regionali, amministratori e tecnici dell'ASC Insieme, assistenti sociali e coordinatori del servizio di domiciliarità anziani dell'ASC Insieme, Organizzazioni Sindacali, Cooperative, Società di servizi e Agenzie Internazionali impegnate nell'ambito di intervento.

L'evento vuole essere momento di approfondimento sulle modalità in cui il servizio di assistenza domiciliare da parte di "badanti" verso soggetti non autosufficienti si inserisce all'interno della rete dei servizi territoriali.

Inoltre diventa occasione di confronto sulle "buone pratiche" operate in tal senso e la possibilità di "replicare" queste in altri contesti territoriali.

Il convegno prevede una parte seminariale dedicata all'intervento da parte di esperti in materia, e una parte dedicata a lavori di gruppo in cui avviare una riflessione su percorso e sviluppi del lavoro di cura, analizzando gli aspetti programmatico, gestionale, operativo e relazionale dell'offerta dei servizi.

Oggetto dei workshop saranno dunque le tematiche del welfare allargato tra famiglia, bisogni di cura, mercato e programmazione istituzionale; della gestione della cura del soggetto non autosufficiente dall'accesso all'orientamento tra bisogno rilevato

e opportunità della rete dei servizi; della persona al centro tra famiglia e figure professionali e della mediazione interculturale come snodo fondamentale della formazione e dell'orientamento delle assistenti familiari.

Inoltre, con il supporto della Commissione Mosaico dell'ASC Insieme sarà affrontato anche il tema della garanzia delle pari opportunità all'interno del rapporto tra assistito e assistente.



L'accreditamento dei servizi socio sanitari

Aggiornamento sull'accreditamento dell'assistenza domiciliare, dei centri diurni per anziani, delle case residenze per anziani, dei centri residenziali e semiresidenziali socio-riabilitativi per disabili.

Gli obiettivi strategici che si perseguono attraverso l'introduzione dell'accreditamento sono:

- la qualificazione dei Servizi;
- la qualificazione del lavoro di cura;
- l'omogeneizzazione della qualità offerta e delle forme di partecipazione al costo da parte dei cittadini;
- l'innalzamento della capacità gestionale dei soggetti produttori;
- il miglioramento dell'efficienza e la razionalizzazione del sistema di offerta

Per il Distretto di Casalecchio di Reno sono state presentate 34 domande, di cui 10 per Casa Residenza Anziani, 7 per Centri Diurni anziani, 4 per Centri Residenziali Disabili, 7 Centri Diurni Disabili e 6 per l'assistenza domiciliare.

In riferimento alle richieste pervenute il Distretto di Casalecchio di Reno ha concesso l'accreditamento per i servizi che elenchiamo a seguire:

Centri diurni anziani:

Biagini via Predosa 27, Zola Predosa
Cà Mazzetti via Esperanto 20, Casalecchio
di Crespellano via Togliatti 5/h, Crespellano
di Riale via Gesso 10/A, Zola Predosa,
di Sasso Marconi via dello Sport 2/5, Sasso Marconi
Villa Magri via Porrettana 548, Casalecchio
San Biagio via della Resistenza 38/40, Casalecchio

Casa Residenza Anziani:

di Crespellano via IV novembre 20, Crespellano
Il Pellicano via Borghetto di sopra 9, Crespellano
San Biagio via della Resistenza 38/40 Casalecchio
Villa dei Ciliegi via Cassola 13/a Monteveglio
Nuova Villa Fiore via Maranina 38, Sasso Marconi
Villa Maria Vittoria via Lavino 427, Monte San Pietro
Villa Teresa via Ziano di sotto 1, Sasso Marconi

Centro socio-riabilitativo diurno per disabili:

Calcara via Mazzini 40, Crespellano
Domino via IV Novembre 7, Crespellano
Modiano via Porrettana 8, Sasso Marconi
La Quercia via Roma 71/A, Zola Predosa
Il Borgo via Cartiera 92, Sasso Marconi
Lanterna di Diogene via Canale 11, Casalecchio di Reno
Montechiaro via Montechiaro 26, Sasso Marconi



Centro socio-riabilitativo residenziale per disabili:

Casa di Remo via Roma 67, Zola Predosa
Casa Dolce via Canale 11, Casalecchio di Reno
Casa Famiglia S. Agostino di Fagnano via S. Andrea 108/110 Castello di Serravalle
Villa Giada via Panoramica 13, Casalecchio di Reno

Assistenza domiciliare: per la Valle del Reno, per la Valle del Samoggia, per la Valle del Lavino.

I soggetti gestori a cui sono stati rilasciati i provvedimenti di accreditamento sono stati coinvolti nei mesi di maggio e giugno nel processo di contrattazione per il fine dell'instaurarsi dei rapporti di servizio pubblico tra soggetti titolari della committenza dei servizi socio-sanitari e soggetti gestori/erogatori dei servizi stessi. Il tutto attraverso uno specifico contratto di servizio. Sono stati scritti, approvati e siglati tutti i contratti di servizio riguardanti i servizi accreditati.

Riprendono in questi giorni le trattative relative al rinnovo contrattuale dei seguenti servizi: assistenza domiciliare, centri residenziali e semiresidenziali socio-riabilitativi per disabili.

Per informazioni e per visionare tutta la documentazione relativa consultare il sito internet UdP:

www.comune.casalecchio.bo.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx

Servizi per chi cerca lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO

c/o Municipio, piazza Repubblica 1, Zola Predosa
 tel. 051 6598080
 orari: da lunedì a venerdì 9,00-13,00
 e martedì 14,30 -16,30

SPORTELLO COMUNALE PER IL LAVORO

c/o Municipio - via dei Mille, 9• tel. 051 598122
 orari: lunedì solo su appuntamento 9,00 - 12,00
 mercoledì 9,00 - 12,00
lavorocasalecchio@comune.casalecchio.bo.it

OFFERTE DI LAVORO ON LINE

www2.provincia.bologna.it/internet/domlavoro.nsf

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE CIOP - COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

c/o Municipio - via dei Mille 9
 tel. 051 598227
 orari: solo su appuntamento, lunedì, mercoledì
 e venerdì mattina; martedì e giovedì pomeriggio
vtomesani@comune.casalecchio.bo.it

INFO SU BANDI DI CONCORSO, ASTE DI OFFERTA LAVORO - SEMPLICE, PUNTO ACCOGLIENZA

c/o Municipio, via dei Mille 9
 tel. 800 011837
 orari: dal lunedì al venerdì 8-19
 sabato 9-12



20 ottobre 2011: la Casa della Solidarietà compie 10 anni



Il 20 ottobre del 2001, a quasi 11 anni dalla strage del 6 dicembre 1990, veniva inaugurata la Casa della Solidarietà.

Dicemmo allora che si trattava di una tappa fondamentale nel percorso di ricostruzione materiale e morale della nostra intera comunità: **“Da simbolo di dolore e di disperazione, quell’edificio diventa ora un simbolo di speranza e di impegno civile, attraverso cui mantenere la memoria dell’evento subito e onorare il ricordo delle giovani vittime”.**

L’immagine di guerra e devastazione abbinate a questo edificio non ci ha mai abbandonati e ancora bruciano le ferite della mancata giustizia. La riappropriazione della sede di **via del Fanciullo**, però, rappre-

senta un forte motivo di soddisfazione e di rivalsa per una comunità che, in essa, vede materialmente realizzato l’obiettivo di un impegno civile e sociale che ha sempre caratterizzato la nostra mobilitazione. Non un luogo di memoria fine a se stessa, ma un **centro vitale di progettazione sociale, culturale, assistenziale** che tante associazioni di volontariato valorizzano con la propria attività.

Nell’anno europeo del Volontariato, la **Casa della Solidarietà** continua a rappresentare un importante ed incisivo strumento a favore di un impegno che ha, come finalità, la riaffermazione dei diritti e della dignità per tutte le vittime, la salvaguardia della sicurezza per tutti i cittadini, la centralità della partecipazione come valore aggiunto a garanzia delle più diverse esigenze di carattere sociale.

Specie in un momento in cui anche i rapporti sociali sono fortemente a rischio a causa della crisi economica, siamo convinti che lo spirito e l’azione di cui la **“Casa della Solidarietà”** è un importante simbolo, possano rappresentare un forte impulso alla necessaria coesione della nostra intera comunità.

Gianni Devani
Casa della Solidarietà

Programma della giornata

18,30 Assemblea del volontariato casalecchiese aperta a tutti i cittadini presso la Sala Foschi. Intervengono: il Sindaco **Simone Gamberini**, l’Assessore alle Politiche Sociali **Massimo Bosso**, l’Assessore alla Protezione Civile **Paolo Nanni**, **Gianni Devani** per la Casa della Solidarietà, **Nello Bianchini** per la Pubblica Assistenza.

20,00 Rinfresco offerto dalla Pubblica Assistenza.

21,00 Concerto **“Suoni senza confini”**, un concerto dove la musica non ha limiti né di spazio né di tempo, il cui unico protagonista è il Linguaggio Sonoro e il potere della sua comunicazione. A cura dell’Associazione Consonanze.

La Casa della Solidarietà fu inaugurata nell’ottobre del 2001 alla presenza dell’allora Presidente del Senato Marcello Pera e del figlio di Alexander Dubcek. Da quella data è diventata la sede delle associazioni della nostra città e ora sono 25 le associazioni che trovano la propria casa in queste mura. Nel 2008 è stata fondata l’Associazione Amici della Casa della Solidarietà.

In ricordo di Vik

Lo scorso 17 settembre è stata dedicata a Vittorio “Vik” Arrigoni, trentaseienne giornalista italiano ucciso a Gaza da un commando jihadista salafita il 15 aprile 2011, la piazzetta antistante la Casa per la Pace “La Filanda”. Sono intervenuti il Sindaco **Simone Gamberini**, la Senatrice della Repubblica **Rita Ghedini**, il Consigliere Comunale **Mattia Baglieri** (membro di Giovani Amministratori per la Pace), il Presidente dell’Associazione Percorsi di Pace **Giovanni Paganelli**, e **Chiara Segrado**, Coordinatrice di Save the Children Italia per l’area Medio Oriente e Nord Africa, i quali, dopo la scopertura della targa, hanno tenuto un incontro pubblico sulla **situazione israelo-palestinese**.

Alla cerimonia erano stati invitati a partecipare i familiari di Vittorio che non hanno purtroppo potuto essere presenti. La mamma, Egidia Beretta Arrigoni, ha però inviato un messaggio all’Amministrazione Comunale che il Sindaco ha letto in pubblico e che qui riportiamo:

*Miei cari,
Non mi è facile trovare le parole per esprimere la nostra gioia e le emozioni, oggi.
La vostra decisione di ricordare Vittorio in questo luogo dove si lavora concretamente per la pace, dove ci si confronta e si progetta è rendere onore a quel che Vittorio è stato:
un giovane uomo che con tenacia e coraggio ha reso fino all’ultimo testimonianza nella ricerca della giustizia, che della pace è madre e sorella, nella lotta non violenta per l’affermazione dei diritti umani in un luogo, la Palestina e soprattutto Gaza, ove essi non trovano cittadinanza. Vittorio ha compiuto con la sua vita una scelta radicale ponendosi senza esitazioni dalla parte degli oppressi e ha lasciato, a chi ha orecchie per ascoltare e cuore per intendere, l’invito pressante a Restare Umani.
Ci ha passato il testimone e a me mamma e sindaco in primis, il dovere di essere in prima linea nella difesa dei più deboli, nel lavorare indefessamente per la promozione dei diritti umani perché diceva spesso Vittorio: “Palestina è anche fuori dell’uscio di casa”.*

Un grande ringraziamento al Consigliere Mattia Baglieri, al Sindaco, ai costruttori di pace

di questa Casa per aver voluto questo tributo a Vittorio che, al pari dei numerosi altri che stanno fiorendo in tutta Italia, ci spronerà a interrogarci, a metterci in discussione, a confrontarci con la sua vita, a percorrere la “giusta” strada così che la sua Utopia diventi anche la nostra. Un abbraccio grandissimo con tutto il nostro affetto.

Egidia Beretta, Alessandra e Ettore Arrigoni



Simone Gamberini e Rita Ghedini subito dopo la scopertura della targa



Censimento della popolazione e delle abitazioni

La 15^a edizione fotografa l'Italia al 9 ottobre 2011

Il Censimento della popolazione e delle abitazioni è una rilevazione statistica che ha come obiettivo il conteggio di tutta la popolazione e di tutte le abitazioni sul territorio in un momento prefissato. La data di riferimento del censimento **2011** è infatti il **9 ottobre**, ma il censimento è un'operazione molto complessa che richiede una lunga preparazione e che impegna l'Ufficio Comunale di Censimento costituito e operante presso il Municipio in via dei Mille 9, nell'arco di diversi mesi. A seguire le fasi più importanti:

La consegna dei questionari.

A partire dal 12 settembre e fino al 22 ottobre, l'ISTAT invia, tramite **Poste Italiane**, a ciascuna famiglia del Comune un plico contenente:

- il questionario con le credenziali per la compilazione on-line;
- le istruzioni per la compilazione;
- la busta per la restituzione;
- la lettera informativa a firma del presidente dell'ISTAT;
- il modello di ausilio plurilingue (solo per le famiglie con almeno un componente straniero).

Viene consegnato solo alle famiglie che risultavano residenti nel Comune alla data del 31 dicembre 2010.

Ai nuovi residenti (cioè a coloro che sono immigrati nel nostro Comune nel periodo dall'1° gennaio all'8 ottobre del 2011) **sarà invece consegnato direttamente a casa da parte di un rilevatore comunale a partire dal prossimo 21 novembre.** Il questionario è *personalizzato* con nome, cognome e indirizzo del capo famiglia. Saranno distribuiti **due tipi di questionario**: a un terzo delle famiglie una versione completa, composta da 84 quesiti, mentre le altre riceveranno la forma ridotta con 35 quesiti. Nei casi in cui non è possibile consegnare i questionari alle famiglie, tali questionari saranno recapitati da Poste Italiane all'Ufficio Comunale di Censimento che provvederà poi, tramite i *rilevatori*, alla consegna. L'ISTAT ha attivato un numero verde: 800.069.701: a partire dal 1° ottobre (e fino al 29 febbraio 2012) è possibile rivolgersi per avere chiarimenti sui contenuti del questionario, sulle modalità di restituzione dello stesso e sui vari aspetti della rilevazione censuaria.

A partire dal 10 ottobre sarà possibile rivolgersi anche all'Ufficio Comunale di Censimento:

tel. 051-598126 e-mail: censimento@comune.casalecchio.bo.it

Attenzione! I cittadini NON DEVONO COMPILARE IL QUESTIONARIO PRIMA del 9 ottobre e DEVONO RESTITUIRLO A PARTIRE DAL 9 ottobre.

Coloro che smarriscono o deteriorano il questionario possono richiederne uno sostitutivo all'Ufficio Comunale di Censimento a partire dal 9 ottobre.



La compilazione e la restituzione spontanea dei questionari

I questionari non devono essere compilati prima del 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento.

Rispondere ai quesiti formulati nel questionario è un **dovere** sancito dall'art. 7 del decreto legislativo 322/1989, ma soprattutto è fondamentale per mettere in luce le caratteristiche del nostro Paese. Tuttavia la normativa vigente prevede la facoltà di rispondere o meno alle domande riguardanti dati sensibili (si tratta dei quesiti sulle difficoltà incontrate nello svolgere alcune attività della vita quotidiana a causa di problemi di salute, presenti soltanto nel questionario in forma completa). Le informazioni raccolte sono tutelate dalle disposizioni in materia di segreto statistico e sottoposte alla legge sulla protezione dei dati.

La restituzione spontanea dei questionari comincia il 9 ottobre 2011 e finisce il 21 novembre.

Le famiglie potranno:

A) compilare la versione elettronica del questionario. Per compilare il questionario via web occorre collegarsi al sito <http://censimentopopolazione.istat.it> e inserire la password stampata sul frontespizio del questionario ricevuto (nel rettangolo in basso a destra) e il codice fiscale del capo famiglia. A procedura conclusa il sistema rilascerà una ricevuta dell'avvenuta compilazione e dell'invio. In caso di smarrimento del questionario sarà necessario recarsi presso l'Ufficio Comunale di Censimento per chiedere la generazione di una nuova password.

B) oppure compilare il questionario cartaceo e consegnarlo presso un qualsiasi ufficio postale o presso l'Ufficio Comunale di Censimento c/o il Municipio in via dei Mille 9.

La restituzione dei questionari finisce il 21 novembre.

A partire dal 21 novembre 2011 e fino al 31 gennaio 2012, il Comune mette in campo i rilevatori per recuperare i questionari non restituiti, rilevare le famiglie immigrate nel Comune nel periodo 01.01 all'8.10.2011, le convivenze (ospedali, conventi, alberghi, ecc.) e le abitazioni non occupate.



Non perdere il prossimo numero di

Casalecchio news

In edicola a partire da sabato 5 novembre 2011

Le ultime notizie sulla tua città le trovi ogni mese in edicola, nei bar o negli uffici pubblici

Casalecchio News è il mensile gratuito dell'Amministrazione Comunale che ti parla delle proposte del Consiglio e della Giunta Comunale, degli appuntamenti importanti di quel mese, notizie utili e tutto ciò che può interessare un cittadino curioso e informato.

incontri mondi 2011

Una settimana (24 -29 ottobre) e una giornata di confronti (28 ottobre)
sul tema delle **Generazioni 'alla seconda'**

È la seconda edizione di un'iniziativa dedicata alle tematiche interculturali che coinvolge le giovani generazioni, i cittadini, le scuole, le associazioni, i comuni. Quest'anno si esplorerà in particolare la tematica dei giovani che vivono la dimensione dell'immigrazione, cioè nati e/o ricongiunti in Italia con uno o entrambi i genitori immigrati da altri Paesi. Una nuova generazione che, proprio nell'anno del 150° anniversario dell'unità d'Italia, ci stimola a riflettere su questioni aperte quali: che cosa significa oggi essere italiani? In quali nuovi modi si esprime tale identità?

Abbiamo voluto intitolare la settimana inter-

culturale "Generazioni alla seconda" in quanto le domande che ci siamo posti erano soprattutto orientate a comprendere il significato di "Seconde generazioni" e che nel nostro caso specifico, cioè italiano, la complessità riferita alle nuove generazioni ha delle specificità rilevanti e significative, proprio per la storia d'Italia. Definire le seconde generazioni è meno scontato di quanto appaia. Rientrano in questa categoria concettuale casi assai diversi, che spaziano dai bambini nati e cresciuti nella società che accoglie, agli adolescenti ricongiunti dopo aver compiuto un ampio processo di socializzazione nel paese di origine. Le seconde generazioni nate

dall'immigrazione sono in Italia prevalentemente composte da giovani e giovanissimi. Il passaggio all'età adulta accrescerà la loro rilevanza sul piano sociale, economico, politico, culturale. I loro percorsi di integrazione saranno diversi rispetto a quelli problematicamente battuti dai genitori. C'è dunque bisogno di altri paradigmi interpretativi dell'immigrazione. La settimana che abbiamo organizzato cercherà di rispondere a queste domande e a dare un contributo al dibattito nazionale in corso.

Elena Iacucci

Assessore alle Politiche Educative

Il programma completo

Lunedì 24 ottobre ore 10,30

Evento INAUGURAZIONE

SETTIMANA INTERCULTURALE

Apertura istituzionale degli eventi, percorso di immagini **Incontri di MoNdi** a cura Centro Documentazione Pedagogico e **Tracce d'intercultura: Tracce dei ragazzi, dei progetti, dei percorsi, delle storie...** del Centro Giovanile Blogos. Sono invitati cittadine, cittadini e scuole.

Luogo Spazio espositivo La Virgola.

Mostra aperta dal 24 al 29 ottobre, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18.

Da lunedì 24 a sabato 29 ottobre

Proposte in biblioteca PERCORSO BIBLIOGRAFICO GENERAZIONI 'ALLA SECONDA'

Percorso nell'ambito dell'iniziativa Incontri di MoNdi. A cura della Biblioteca C. Pavese.

Luogo Casa della Conoscenza. Orari biblioteca.

Lunedì 24 ottobre, ore 17

Proiezione 18 IUS SOLI

Proiezione del documentario sul tema del diritto di cittadinanza per chi è nato e cresciuto in Italia da genitori immigrati vincitore del Premio Gianandrea Mutti, diretto e prodotto nel 2011 dal regista bolognese di origini ghanesi Fred Kuwornu. A cura dell'Associazione Culturale *Gli Anni in tasca*. Rivolta a cittadine e cittadini. **Luogo** Piazza delle Culture, Casa Conoscenza. Accesso libero.

Lunedì 24 ottobre, ore 18

Invito aperto CAMERA E CUCINA:

L'IMPRONTA CULTURALE NELLA PRIMA INFANZIA

A cura del Gruppo Donne in Cammino e del Gruppo Coccole di Mamma.

Un incontro sulle abitudini alimentari e domestiche di altri paesi che creano il legame dei nati in Italia con i Paesi di provenienza dei genitori.

Rivolto a educatrici dei nidi d'infanzia, operatrici scolastiche e genitori.

Luogo Centro per le Famiglie. Accesso libero.

Martedì 25 ottobre ore 9,30

Incontro/laboratorio SECONDA GENERAZIONE: IDENTITÀ IN AVVENIRE. TRA LEGATO FAMILIARE E DESIDERIO D'INCLUSIONE

A cura di Susanna Liberatore (psicologa, Consultorio della Fondazione Augusta Pini).

Ogni adolescente porta in sé l'incognita della sua Identità. Per risolverla deve fare i conti con gli ideali familiari/culturali e le difficoltà di decifrare l'incertezza del futuro. Incontro/laboratorio della durata di ore 2,5. Il laboratorio prevede un numero massimo di 15 partecipanti. Rivolto a insegnanti, educatrici, educatori e operatori sociali.

Luogo Sala Foschi, Casa della Solidarietà.

Per le modalità di adesione si rimanda al sito www.incontridimondi.com

Martedì 25 ottobre, ore 15.00

Evento STREET-SOUND-SOCCER

A cura del Centro Giovanile Blogos

La piazza come luogo di incontro tra musica e sport. Lo street soccer accompagnato dai dj del Centro Giovanile Blogos e Associazione

Girotondo. Rivolto a giovani cittadine e cittadini.

Luogo Piazza del Popolo, Casalecchio.

Le iscrizioni si raccoglieranno il giorno dell'iniziativa a partire dalle ore 15 direttamente in Piazza del Popolo.

Martedì 25 ottobre ore 17,30

Incontro IL PROGETTO SEI PIÙ

A cura di Miriam Traversi

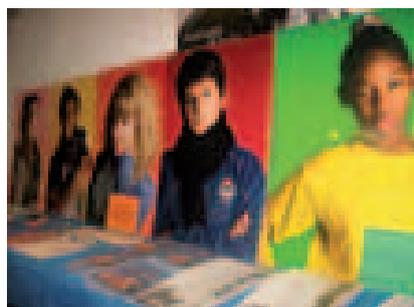
Incontro seminariale e di presentazione delle esperienze e dei materiali audio-video del Progetto SeiPiù. Con riflessioni sulla tematica relativa alla relazione figli-genitori immigrati. A seguire, una rappresentanza dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale 'G. Salvemini' presenterà la proposta di un software rivolto alla realizzazione di un questionario relativo alla presenza di studenti stranieri nelle scuole superiori. Rivolto a insegnanti, educatrici, educatori, operatori scolastici, sociali e del volontariato.

Luogo Piazza delle Culture, Casa Conoscenza. Accesso libero.

Mercoledì 26 ottobre, ore 18,30

Incontro IL DIRITTO DEGLI STRANIERI: LO STATUS DELLE SECONDE GENERAZIONI DELL'IMMIGRAZIONE

La Consulta Comunale dei Cittadini Stranieri e degli Apolidi di Casalecchio di Reno incontra Nazzarena Zorzella, (avvocato, membro del consiglio direttivo dell'ASGI - Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione, co-direttore editoriale della rivista "Diritto, immigrazione e cittadinanza"). Con presentazione della **Campagna L'Italia sono anch'io, per**



Con il **patrocinio** di: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Uff. Scol. Regionale dell'Emilia-Romagna; Regione Emilia-Romagna; Provincia di Bologna; Università di Bologna.

L'iniziativa fa parte della rassegna di eventi Segnali di Pace 2011 (www.segnalidipace.it) **della Provincia di Bologna.**

In **collaborazione** con Casalecchio delle Culture, Casa della Conoscenza, Blogos; Asclnsieme; Ufficio di Piano; Centro per le Famiglie; Commissione Mosaico Pari Opportunità d'Insieme.

i diritti di cittadinanza e il diritto di voto per le persone di origine straniera. Sarà presente **Teresa Marzocchi**, Assessore Promozione delle Politiche Sociali e d'Integrazione per l'Immigrazione, Volontariato, Associazionismo e Terzo Settore della Regione Emilia-Romagna. Rivolto a cittadine e cittadini.

Luogo Piazza delle Culture, Casa Conoscenza. Accesso libero.

Giovedì 27 Ottobre ore 9,30

Incontro/laboratorio LE BANDE GIOVANILI: ANSIA D'IDENTITÀ/APPARTENENZA/SBANDO

A cura di **Laura Rodrigo** (psicoterapeuta, Consultorio della Fondazione Augusta Pini)

Quando il passaggio adolescenziale è particolarmente critico, come accade spesso con le seconde generazioni, la funzione del gruppo di coetanei sarebbe d' offrire un sostegno immaginario per costruire l'identità. Analizzeremo testi e film per approfondire la comprensione del fenomeno delle bande e il mondo dell'immigrazione. Incontro - laboratorio della durata di ore 2,5. Il laboratorio prevede un numero massimo di 15 partecipanti Rivolto a insegnanti, educatrici, educatori, operatori sociali

Luogo Sala Foschi. Per adesioni: www.incontridimondi.com

Giovedì 27 ottobre ore 17

Laboratorio MIGRANDO

Incontro/laboratorio con l'autrice di *Migrando*, il libro di Mariana Chiesa Mateos edito da Orecchio Acerbo con il patrocinio di Amnesty International. Mostra delle tavole del libro in collaborazione con l'Associazione Culturale Hamelin.

A partire dalle immagini del libro, bambini e bambine saranno guidati a riflettere su quello che vedono, esprimere le proprie idee e diventare concretamente i co-autori di una nuova sequenza della storia proposta. Rivolto a bambine e bambini dai 6 ai 12 anni

Luogo Libreria Bradipo, Galleria Ronzani 7/23

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria al numero telefonico 051.41.24.490 (Libreria Bradipo)

Sabato 29 ottobre, ore 10.30

Letture e laboratorio FACCIAMONDO chi c'è nel tondo?

A cura della Biblioteca Cesare Pavese.

Letture e laboratorio a cura di Artebambini. Nell'ambito della rassegna "Vietato ai maggiori-Nati per leggere"

Rivolto a bambine/i dai 5 ai 10 anni

Luogo Biblioteca C. Pavese, Area Ragazzi

Massimo 25 bambine/i, età 5-10 anni. Prenotazione dal 1° ottobre presso la biblioteca oppure allo 051.598.300

Sabato 29 ottobre 2011, ore 10

Passeggiata interculturale ITINERARIO NELLA CASALECCHIO DELLE NUOVE CULTURE

Con **Matilde Callari Galli** (Università di Bologna) e **François Fleury** (Associazione "Appartenances" di Losanna) in collaborazione con gli operatori del Centro Documentazione Pedagogico (CDP), dei mediatori ASCLnsieme, Istituzione Casalecchio delle Culture, Consulta Comunale dei Cittadini Stranieri e degli Apolidi di Casalecchio di Reno, Associazioni, cittadini migranti. Rivolta a cittadine e cittadini (è previsto un numero massimo di partecipanti).

Luogo di partenza Spazio espositivo La Virgola. Per adesioni si rimanda al sito www.incontridimondi.com

Altri appuntamenti collegati nel Distretto di Casalecchio:

Venerdì 21 ottobre, ore 21

Proiezione del documentario **Soltanto il Mare - Omaggio a Lampedusa attraverso lo sguardo di un migrante.**

Luogo Auditorium della scuola Secondaria di primo grado "Maria Cassani Lusvardi", via IV Novembre 4, Monte San Pietro.

Per informazioni: 051/6764465 ufficio Pubblica Istruzione, servizi sociali - 051/6764437 biblioteca

Sabato 29 e domenica 30 ottobre

Comune di Crespellano, **Festa delle Differenze-Mediterraneo: Popoli Migranti.**

info: www.comune.crespellano.co.it - tel. 051 6723027

Iniziativa rivolte alle scuole:

(per dettagli e modalità di iscrizione si rimanda al sito www.incontridimondi.com)

Proiezione 18 IUS SOLI, Piazza delle Culture

Una **passeggiata** nella Casalecchio delle nuove culture: **L'ITINERARIO DELLE MULTICULTURE.**

A cura degli operatori del Progetto Mondo in Classe del CDP.

Prova aperta teatrale BiancaNera, coproduzione Teatrimperfetti/Maria Ellero - Associazione QB Quanto Basta

Iniziativa INCONTRI DI RACCONTI

con **Ombretta Morello**, autrice del libro "I colori della pace"

Laboratorio di espressioni autobiografiche TU CHI SEI?

SONO IO. A cura della Commissione Mosaico Pari Opportunità d'Insieme.

Incontri formativi BENVENUTE CULTURE. A cura di **Adriana Di Rienzo**, rivolta a educatrici/educatori dei nidi.

Laboratorio di giochi di parole e poesia M'ILLUMINO DI

SENSO. A cura di **Roberto Pasquali**, (Coop. AIP)

Giornata di confronti

venerdì 28 ottobre, Piazza delle Culture

ore 14,30 SALUTI ISTITUZIONALI D'APERTURA

Simone Gamberini, Sindaco del Comune di Casalecchio **Elena**

Iacucci, Assessore Politiche Educative e Pari Opportunità del Comune di Casalecchio.

ore 15,30-16 GENERAZIONI? NÉ PRIME, NÉ SECONDE,

NÉ TERZE. Intervento di **Giovanni Amodio** (psicopedagogista, Responsabile dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Casalecchio).

ore 16-17 LEALTÀ E COSTRUZIONE DELLE

ALTERITÀ. Intervento di **François Fleury** (etnopsicoterapeuta; cofondatore dell'Associazione "Appartenances" di Losanna)

ore 17-18 I NUOVI ITALIANI. STORIE DI INTE(G)

RAZIONE TRA SCUOLA E CITTÀ Intervento di **Graziella**

Favaro (referente scientifica 'Educazione Interculturale', INDIRE-MIUR; Centro Come, Milano).

Break

ore 18,30-20 Tavola rotonda GENERAZIONE DI MONDI:

CONTAMINAZIONI E DISSONANZE NELLA

COSTRUZIONE DELLE NUOVE IDENTITÀ ITALIANE.

Dibattito tra Assessore/i del Distretto di Casalecchio di Reno.

Coordina: **Letizia Lambertini** (Commissione Mosaico

Pari Opportunità d'Insieme). Osservazioni conclusive: **Franco**

Corradini, Assessore alla Coesione e sicurezza sociale del

Comune di Reggio Emilia, promotore della **Campagna L'Italia**

sono anch'io, per i diritti di cittadinanza e il diritto di voto per le

persone di origine straniera.

Segreteria organizzativa:

Centro Documentazione Pedagogico

cdp@comune.casalecchio.bo.it

tel. 051.598.295 dal lunedì al venerdì, ore 9-13

www.incontridimondi.com

www.comune.casalecchio.bo.it

I luoghi

Spazio espositivo La virgola, via Porrettana 360

Casa della Conoscenza, via Porrettana 360

Piazza delle culture, Casa della Conoscenza, via Porrettana 360

Piazza del Popolo, Casalecchio di Reno

Centro per le Famiglie, via Galilei 8

Sala Foschi, Casa della Solidarietà, via del Fanciullo 6

La Polizia Municipale nelle scuole casalecchiesi



L'attività scolastica è ormai ripresa e anche quest'anno la Polizia Municipale di Casalecchio di Reno propone agli istituti territoriali una serie di incontri indirizzati all'educazione alla legalità ed alla sicurezza. La proposta formativa che vede gli agenti casalecchiesi impegnati, ormai da mezzo secolo, nelle scuole con gli incontri di educazione stradale, anche quest'anno viene arricchita da nuovi argomenti e nuove modalità didattiche. La consapevolezza che la responsabilizza-

zione del cittadino è il nodo cruciale per una strada ed una vita più sicura ha, da sempre, portato la nostra Amministrazione a rendersi promotrice dell'educazione e formazione dei più giovani.

Negli ultimi anni abbiamo esteso il nostro ambito di intervento: non parliamo più solamente di educazione stradale ma anche di educazione alla sicurezza ed alla legalità, dove nel contenitore della parola "sicurezza" troviamo l'educazione stradale insieme all'educazione all'emergenza sanitaria ed all'educazione alla sicurezza in caso di calamità o pericoli causati dalla natura o dall'uomo; nel contenitore "legalità" abbiamo inserito nozioni di educazione civica, conoscenza delle Istituzioni, norme di comportamento sia stradali che di convivenza civile, uso e abuso di sostanze stupefacenti e alcoliche.

Le proposte formative sono state indirizzate alle dirigenze scolastiche casalecchiesi referenti per le classi di ogni ordine e gra-

do del territorio auspicando un coinvolgimento sempre maggiore di alunni e dei docenti.

L'obiettivo del progetto, così come pensato e realizzato, prevede una serie di momenti formativi e di incontro che intendono accompagnare i nostri giovani studenti dalla scuola materna fino alle scuole superiori.

Saremo presenti nelle scuole che aderiranno ai progetti cercando di essere vicini ai nostri giovani per accompagnarli nel percorso che li porterà a diventare uomini e cittadini, tentando di presentare le istituzioni come un punto di riferimento amichevole.

Luca Sandri

Ispettore Polizia Municipale

Nucleo Sicurezza del Territorio e Protezione Civile

Polizia Municipale Casalecchio di Reno
Sede distaccata via Del Fanciullo, 6
tel. 051598222 - fax 051598223
sicurezza.territorio@comune.casalecchio.bo.it

ICI e nuclei sdoppiati: controlli in corso

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 14389 del 2010, ha fornito un'interpretazione autentica della norma ICI relativa all'abitazione principale, affermando il principio che le agevolazioni ICI connesse allo stato di abitazione principale (aliquota ridotta e detrazione fino al 2007 ed esenzione dal 2008) spettano soltanto se l'appartamento è residenza effettiva **contemporaneamente di tutti** i componenti della famiglia.

È stata dunque ritenuta non conforme alla legge e comunque tale da comportare la perdita delle agevolazioni ICI e la necessità di attivazione dell'azione di recupero dell'imposta, la pratica dello sdoppiamento o scissione del nucleo familiare fatto da chi, disponendo di due distinti appar-

tamenti, fissa o ha fissato la propria residenza in modo da ottenere due regimi di trattamento prima casa. Si verificano due situazioni, essenzialmente: scissione del nucleo all'interno dei confini del Comune; scissione del nucleo con trasferimento della residenza di uno dei due coniugi in altro Comune (spesso con residenza turistica). In relazione a questa pronuncia della suprema Corte di Cassazione, il Servizio Entrate, traendo spunto anche dall'esperienza analoga avviata lo scorso anno nel vicino Comune di Bologna, sta controllando le liste dei residenti per i quali sia identificabile questa anomalia e che siano soggetti passivi ICI.

Gli interessati riceveranno una lettera con la richiesta di compilazione di un questionario finalizzato a rilevare le specifiche condizioni del nucleo, nonché con la possibilità di effettuare alcune scelte opzionali. Sulla base dei dati raccolti il Servizio completerà l'istruttoria ed emanerà gli atti di recupero dell'imposta e relativi interessi, fino a tutto l'anno 2005 incluso. L'attività si completerà con la segnalazione ai Comuni interessati della identificazione dei casi "sospetti" per i quali si inviteranno gli stessi ad attivare specifici controlli sia di tipo anagrafico sia di tipo tributario.

Mosè Ercolini

Responsabile Servizio entrate
entrate@comune.casalecchio.bo.it
Tel. 051 598245



1 SMS e 6 informato sulla tua città!

Il servizio sms messo a disposizione dal Comune consente di ricevere in tempo reale le notizie più importanti della città sul vostro cellulare: lavori in corso e modifiche alla viabilità, scadenze amministrative, iniziative e spettacoli. Il servizio è gratuito.

Per ricevere i messaggi occorre iscriversi dal sito:

www.comune.casalecchio.bo.it

I Gruppi Consiliari

**Partito Democratico, Italia dei Valori,
Casalecchio al 100 x 100 EAS e Gruppo Misto**
compongono la maggioranza che governa il Comune

La comunità solare locale

Perché, come gruppo consiliare PD, siamo convinti che la comunità solare dovrà funzionare?

Perché pensiamo che questo tipo di energia non finirà mai, altrimenti sarebbe la fine.

Quindi è per questo che in questi giorni abbiamo portato in Consiglio Comunale il progetto sul fotovoltaico, che avevamo a suo tempo studiato e verificato in commissione.



Essendo noi capo fila del progetto, che coinvolgeva altri Comuni, abbiamo impostato un percorso che prevedeva tempi logici sia su gli incentivi che sulla sua realizzazione.

Purtroppo però il decreto del Ministero allo Sviluppo ha deciso di tagliare gli incentivi nel settore, creando una serie di difficoltà nella produzione e in chi aveva deciso di investire in questo mondo nuovo, strategico dal punto di vista dell'energia pulita.

Noi pensiamo sia stato un grosso errore, anche alla luce dei fatti recenti: prima in Giappone e più recentemente in Francia.

Noi non siamo prevenuti nei confronti di altre fonti energetiche, ma pensiamo debbano essere studiate in modo tale da garantire sicurezza, fino a un controllo assoluto per la sicurezza dei cittadini. Tutto questo non è necessario per il solare che, oltre all'assoluta sicurezza, comporterà anche un sicuro risparmio finanziario. Su questo aspetto dobbiamo dire che in effetti, durante il dibattito sul progetto, abbiamo notato una certa sensibilità da parte delle minoranze consiliari, sensibili al tema, pur con qualche distinguo. Ricordiamo che infatti che il progetto prevederà l'installazione dei pannelli solari sugli edifici di proprietà comunali (asili, scuole elementari, medie e superiori, palasport, piscina, bocciofila e cimitero): questo comporterà anche la revisione e la messa in sicurezza dei tetti stessi a carico dell'azienda esecutrice. Risulterà quindi un beneficio economico immediato per tutta la comunità.

Queste considerazioni dimostrano come sia necessario, da parte della politica nazionale, una visione che preveda un piano industriale in questo settore, un piano proiettato nel futuro, anche perché c'è una direttiva europea (la 20.20.20) da realizzare entro il 2020, che richiede un risparmio eco sostenibile, con sanzioni per gli stati inadempienti.

Certo che è singolare che stati come la Germania, o l'Olanda, Stati del Nord Europa, dove il calore solare è sicuramente meno intenso che da noi, abbiano già deciso di investire fortemente in questo settore. Noi che siamo il paese del sole invece siamo molto più indietro: è proprio per questo che portiamo avanti questo progetto, un progetto che sfocerà alla fine in una **comunità solare**, dove ognuno di noi avrà la consapevolezza di essere parte di essa.

Libero Barbani

Consigliere comunale PD

Ribelliamoci alla Manovra finanziaria!



La manovra, varata nei giorni scorsi, sta mostrando a tutti l'incompetenza di chi ci ha governato in questi anni durante i quali il Paese ha sempre più perso credibilità in ambito internazionale, finanziario e politico. Tutto ciò, purtroppo, si è abbattu-

to anche sugli Enti locali, costretti a effettuare tagli a servizi sociali, welfare, manutenzione e investimenti. Non è un caso, quindi, che negli ultimi venti anni la spesa per gli Enti locali continui ad aumentare esponenzialmente.

Tutti i Comuni saranno costretti a veri e propri salti mortali per rispettare il patto di stabilità. A Casalecchio in particolare mancheranno oltre € 2.800.000: il Comune sarà sicuramente costretto a tagliare sulle spese sanitarie e sociali, sui trasporti locali e sui servizi per l'infanzia. È evidente a tutti che l'effetto di questi provvedimenti ricadranno su tutti i cittadini.

Facciamo nostro l'invito di Simone Gamberini, il nostro Sindaco, alla coesione di tutti i cittadini per affrontare e superare questa crisi terribile. Non dobbiamo permettere che una politica dissennata distrugga ciò che nel tempo il nostro Comune ha saputo costruire.

Luciano Musolesi

Capogruppo consiliare Italia dei Valori

Il senso civico



Il cambiamento culturale degli ultimi 30 anni ha insinuato nelle nostre menti la competitività e il "Dio denaro" come unico canale per esprimere il meglio di ognuno di noi, come se il valore di ogni persona si potesse dimostrare solamente se misurato con quello dell'altro o con il suo conto bancario. Come ogni medicina anche la competitività ha avuto i suoi effetti collaterali.

La concorrenza e il mero interesse economico hanno trasformato i rapporti interpersonali in una rivalità fine a sé stessa e così oggi l'uomo non vede più davanti a sé un altro uomo, ma un nemico da superare o nei suoi estremi da eliminare.

Ma quale è il nesso tra competizione e senso civico?

Il senso civico inteso come rispetto delle regole e dei beni comuni nell'interesse collettivo (dalla pulizia al mutuo aiuto) è fortemente in relazione con il riconoscimento dell'altro. A mio avviso il senso civico rappresenta l'unica strada percorribile per scongiurare la sensazione di sprofondare in un sistema distruttivo nel nostro quotidiano.

Non credo di esagerare quando le statistiche mi dicono che chi viene aggredito per strada difficilmente riceve aiuto dai passanti, che i pedoni vengono ammazzati sulle strisce pedonali perché nessuno (autobus compresi) le rispetta, ovvero non rispetta l'uomo, che senza problemi si sporcano con rifiuti le strade o non si fa la differenziata, additando poi le minoranze culturali di essere le responsabili del degrado e posso evitare di citare come il potere fine a se stesso abbia creato mostri incontrollabili che stanno in maniera repentina distruggendo i valori di civiltà che la Costituzione Repubblicana voleva diffondere.

Il degrado, purtroppo, si è insinuato nelle nostre menti e se non ci riappropriamo del senso civico, impegnandoci personalmente ogni giorno, chiedendoci fino a che punto rispettiamo il nostro territorio e il prossimo, non miglioreremo la nostra vita rischiando di precipitare nel Far West come in altre parti della nostra amata Italia.

Piero Ventura

Capogruppo consiliare Casalecchio 100 X100

Testamento biologico

Alcuni mesi fa, quindi prima che il Parlamento si pronunciasse in merito, i gruppi di maggioranza (Pd, IdV, Verdi) del Comune di Casalecchio di Reno, attraverso la presentazione di un ordine del giorno, hanno proposto l'adozione di un registro delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento, altrimenti detto Registro DAT o testamento biologico, per tutti i cittadini che intendano usufruire della possibilità di anticipare le proprie volontà in merito a futuri trattamenti sanitari in caso di sopravvenuta capacità decisionale.



La legge approvata dal Parlamento, con 278 sì, 205 no e 7 astenuti e che ha visto votare i nostri Parlamentari secondo coscienza, stabilisce, all'art.3, che attraverso le Dat il soggetto può decidere quali trattamenti ricevere ma non può mai dichiarare di voler rinunciare all'alimentazione

e idratazione attraverso sondino, poiché non considerate terapie mediche ma dovere di alimentazione, e che tali dichiarazioni sono applicabili solo per quei pazienti non in grado di decidere autonomamente poiché privi di attività cerebrale.

L'adozione di tale registro presso gli enti locali è allo stato attuale illegittimo e inutile poiché la legge impone, all'art.8 che tali dichiarazioni siano conservate nell'ambito di un archivio unico nazionale informatico. Il titolare del trattamento dei dati contenuti nel predetto archivio è il Ministero della Salute.

Molti noi si saranno trovati a pensare alla vita e alla sua fine, all'adozione di terapie e interventi chirurgici, seduti nelle anguste sale d'aspetto delle terapie intensive, con un parente e quindi un pezzo della tua anima, al di là di una porta che non si apre mai e quando si apre sembra la porta dell'inferno, "perdete ogni speranza, oh voi che entrate".

Noi, che abbiamo perso qualcuno, che abbiamo passato il tempo a pensare che

avremmo dato tutto pur di ridare la vita a quella persona al di là della porta, dovremmo riflettere su un atto, quello dell'adozione dei Registri DAT presso i Comuni, fatto con un ordine del giorno, parole scritte su un pezzo di carta, con mero scopo propagandistico, tanto è vero che si invita il Parlamento a legiferare in tempi rapidi, nascondendo quella becera polemica politica tesa a evidenziare la presunta, e non accertata, superiore attenzione della Sinistra sul fine vita, che "valuta che l'istituzione di un Registro DAT può svolgere una funzione di carattere politico nei confronti del Parlamento, auspicandone il riconoscimento da parte del Legislatore," dovremmo riflettere su chi strumentalizza il dolore per fare politica, per dimostrarsi migliore di un Parlamento a maggioranza di centrodestra, per accaparrarsi un argomento da campagna elettorale, che tocca il cuore della gente.

Nulla è più disumano e condannabile che usare il dolore per meri scopi politici.

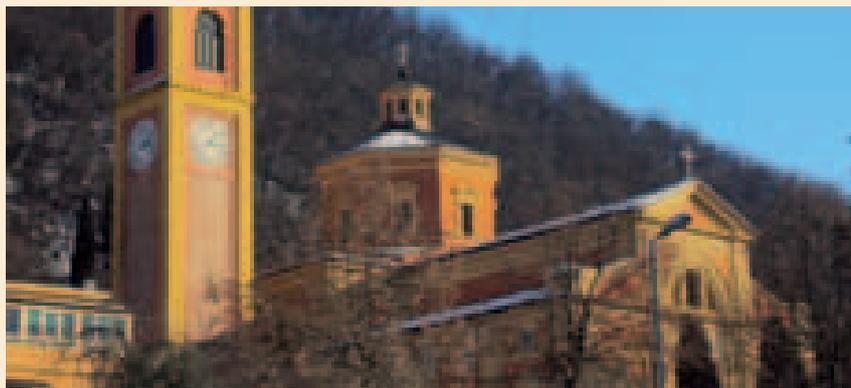
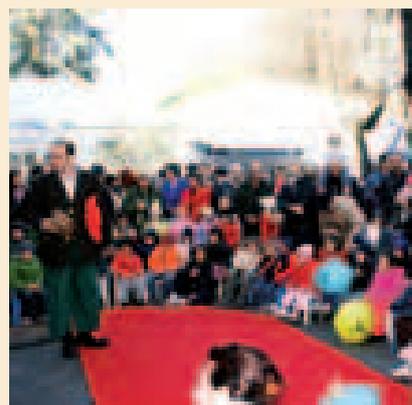
Erika Seta

Consigliere comunale PDL

Festa di S. Martino 2011

S. Martino, patrono della città di Casalecchio, per una settimana, da giovedì 10 novembre a martedì 15 novembre, ritorna al centro dell'attenzione cittadina grazie alla tradizionale festa in suo onore organizzata dall'Associazione Casalecchio Insieme onlus con la collaborazione dell'Amministrazione comunale e il mondo del volontariato locale e di Bologna. Tema ricorrente di tutta la festa saranno i **150 anni dell'Unità d'Italia** che verranno ricordati con eventi, come di consueto gratuiti, aperti a tutta la cittadinanza, in particolare, la sera di venerdì 11/11/11, una data davvero spe-

ciale e magica. In Piazza del Popolo il ristorante della festa sarà lieto di proporre menù tipici e in tema con i festeggiamenti nazionali sopra ricordati. Martedì 15 ci sarà la grande cena in collaborazione con l'Istituto Professionale Alberghiero di Casalecchio (sede coordinata). Il ricavato della festa sarà destinato al recupero dell'ex magazzino della stazione di via Ronzani che si vorrà mettere a disposizione della città. La Festa di S. Martino è, infatti, la festa di tutti i casalecchiesi per la loro città. Vedi anche l'iniziativa "San Martino Sport Awards" a pagina 38.



SMART CITY

CASALECCHIO TRA LE PICCOLE CITTÀ BRILLANTI

Intervento di riqualificazione urbana a cura di B&B costruzioni

SPECIALE IL PUNTO

LA PROSSIMA CITTÀ

Le città contemporanee e la loro identità in continua evoluzione, rischiano di essere travolte dagli effetti della crisi economica e sociale in atto. Recuperare le risorse per garantire qualità urbana, il diritto alla casa e ai servizi sociali, così come per l'attuazione delle politiche urbane, diviene compito primario per chi esercita il governo del territorio. Il tema, sempre più urgente e attuale, della riqualificazione urbana rappresenta così la migliore occasione per elaborare risposte "brillanti" alle richieste sociali e al necessario riscatto urbano. SMART CITY | QUARTIERE SAN BIAGIO è l'occasione per presentare un intervento destinato a divenire un punto di riferimento per le buone pratiche urbanistiche e amministrative. Il Programma di Recupero Urbano di San Biagio a Casalecchio di Reno si è trasformato in un'operazione innovativa sotto il profilo urbanistico, finanziario e del rapporto pubblico-privato, restituendo a un quartiere periferico il ruolo di nuova centralità urbana. Mixitè funzionale, offerta abitativa distinta e integrata, spazi pubblici e aree verdi, servizi per la salute e l'infanzia, connessioni per la mobilità sostenibile, sono gli ingredienti di questo nuovo brillante quartiere. SMART CITY | QUARTIERE SAN BIAGIO è un evento organizzato per confrontare realtà urbane diverse e "ricette" utili alla costruzione della Prossima Città

Promosso da
B&B impresa di costruzioni
www.beb-costruzioni.it

Con il patrocinio di
Comune di Casalecchio di Reno, ANCEBOLOGNA

Ideazione, cura artistica, identità visiva, grafica e
progetto allestimento SMART CITY QUARTIERE SAN BIAGIO
Rizoma Architetture
Giovanni Franceschelli, Gianluca Zollino, Giambattista Gherzi

Coordinamento generale
Staff del Sindaco

Patronati

Gino Bovoli, Alessandro Boyoli, Vittorio E. Bianchi,
Gian Paolo Cavina, Donatella Dipaola, Laura Lelli

architettura | spazio pubblico | trasformazioni urbane | housing sociale | conferenze

MOSTRA SMART CITY SAN BIAGIO

Sala Verbena - edificio A5 via Cilea 80
Resterà aperta fino a Natale
nei seguenti giorni e orari:
martedì e giovedì 16,30 - 18,00
sabato 10,00 - 12,00

15

Con il patrocinio di



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO



ANCEBOLOGNA
Collegio Costruttori Edili

Promosso da



La città brillante che fanno parte del progetto:



QUARTIERE SAN BIAGIO CASALECCHIO DI RENO

architettura | spazio pubblico | trasformazioni urbane | housing sociale | conferenze

IL QUARTIERE SMART

Simone Gamberini
Sindaco del Comune di Casalecchio di Reno



Due anni fa abbiamo promosso un confronto con alcune delle più avanzate esperienze urbanistiche europee che ha identificato nelle Smart Cities, piccole città brillanti, un volano efficace per la pianificazione di città a misura dei cittadini. Affermiamo oggi con orgoglio di aver portato a compimento il Programma di Recupero Urbano di San Biagio di grande valore sotto l'aspetto urbanistico, tecnico e sociale.

RIGENERAZIONE URBANA

Nicola Bersanetti
Assessore alla Pianificazione Territoriale



16 "Smart City". Così si intitolava la prima edizione della rassegna di urbanistica organizzata dall'Amministrazione Comunale nella primavera 2009, all'interno della quale Casalecchio di Reno ed altre piccole città europee, simili a noi per dimensione, numero di abitanti o struttura territoriale, quali Echirolles (Grenoble - Francia), l'Hospitalet (Barcellona - Spagna) e San Giuliano Milanese (Milano - Italia), hanno ripercorso le principali trasformazioni urbanistiche intervenute nei propri territori nei quindici anni precedenti, dando così vita ad un importante momento di riflessione su temi quali trasformazione urbana e sviluppo sostenibile, benessere del cittadino e vivibilità dei luoghi; realtà urbane che ripartendo dalle proprie radici, analizzando i propri tratti distintivi, valorizzando le proprie peculiarità hanno saputo trasformarsi, passando da "periferia" a piccole città smart, piccole città brillanti.

Su questi ed altri temi siamo tornati a ragionare il 1° ottobre, in occasione del comple-

LA BUONA PRATICA
Ing. Gianfranco Grassi
Presidente B&B srl



Tra i risultati più importanti espressi dal programma di recupero urbano del quartiere S. Biagio realizzato dal Comune di Casalecchio di Reno in collaborazione con l'impresa B&B srl, vincitrice del bando, va certamente segnalata la sinergia d'intenti e operativa presente fin dall'inizio fra l'ente pubblico e l'operatore privato e che ha consentito il raggiungimento degli

Attraverso la trasformazione di un'area agricola abbandonata tra il vecchio PEEP San Biagio e il centro cittadino sono state infatti attuate la ricucitura urbanistica con il resto della città e l'integrazione tra diverse fasce sociali, dalle più deboli a quelle che possono accedere al libero mercato. Un programma che ha visto la positiva collaborazione e integrazione delle risorse pubbliche e private.

198 "Case Andreatta" risanate e portate a livello degli standard qualitativi attuali, 33 nuove abitazioni Erp e 33 appartamenti per giovani coppie, 117 alloggi in affitto calmierato, 125 in edilizia convenzionata, 100 in libero mercato. Tutto senza alcun esborso da parte dell'Ammi-

tamento del Piano di Riqualificazione Urbana (P.R.U.) di San Biagio, un intervento edilizio che ora ci appare scontato, come forse è normale che sia, perché lo viviamo quotidianamente, perché ormai è parte integrante di San Biagio e della nostra quotidianità. Invece ha significato importanti sforzi economici e progettuali da parte di tanti soggetti, imprenditoriali ed istituzionali, i quali con capacità e serietà sono riusciti a realizzare una riqualificazione che per vari aspetti può certamente essere considerata una best practice, e che come tale, merita di essere analizzata e riproposta.

Il PRU San Biagio ha infatti saputo affrontare temi a cui la pianificazione della Casalecchio di domani sempre più sarà chiamata a rispondere, dimostrando ad esempio che da un'equilibrata partnership tra pubblico e privato è possibile sviluppare utili sinergie, progettualità innovative, e provando come lo stesso housing sociale possa essere colto non più solo come un bisogno sociale ed un'istanza degli enti pubblici, ma anche come una possibilità per gli operatori privati ed una nuova sfida che rimette al centro della progettazione urbanistica ed edilizia l'uomo e le sue esigenze.

Il PRU San Biagio, attraverso la riqualificazione delle cosiddette case "Andreatta" (198

obiettivi di programma nei tempi previsti e nel rispetto delle previsioni economiche.

Tale sinergia si è realizzata e consolidata nel tempo grazie alla lungimiranza, l'impegno e la capacità dei dirigenti e tecnici del Comune di Casalecchio di Reno e alla disponibilità dell'Impresa B&B ad aderire con convinzione ed entusiasmo ad un intervento edilizio fortemente intriso di valori sociali e rispondente ai bisogni della collettività.

L'adesione al programma proposto dal Comune di Casalecchio di Reno è stata per la B&B la logica conseguenza di una filosofia aziendale

nistrazione Comunale che ne ha altresì ricavato molteplici benefici pubblici. Il 69% dei costi, pari a circa 38 milioni di euro, sono stati a carico dell'operatore privato, mentre dei 16 milioni di euro che costituiscono la risorsa pubblica del Programma, 14 sono costituiti dal valore dei titoli edificatori di spettanza comunale e la restante quota da finanziamenti della Regione Emilia-Romagna. Grazie quindi ai dirigenti e tecnici comunali per l'impegno e la professionalità che hanno reso possibile questo risultato, grazie a B&B, vincitore del bando, per la serietà, la competenza e il coraggio, alla Regione Emilia-Romagna e agli altri attori del programma Coop Ansaloni e ACER.

alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica), ci ricorda inoltre che la rigenerazione di un patrimonio immobiliare obsoleto e di scarsa qualità edilizia quale è buona parte di quello edificato in Italia dal dopoguerra ad oggi, non solo di edilizia pubblica, come in questo caso, ma anche privata, è e sarà sempre di più una priorità da dover affrontare.

Infine, in una città dai confini del territorio urbanizzato ormai da tempo immutati, quale per scelta è Casalecchio, il PRU San Biagio dà prova del fatto che la strada da seguire è quella della rigenerazione, della riqualificazione urbana quale opportunità per ricucire fratture urbanistiche a favore delle connessioni e della permeabilità dei luoghi, per creare servizi e nuovi spazi pubblici come luoghi di socialità, per generare mixité quale caratteristica necessaria per una città vissuta e che vive.

Per tutto questo, unendomi alle parole del Sindaco, ringrazio quanti hanno saputo con impegno e professionalità ideare, costruire e portare a completamento il PRU San Biagio, dando invece appuntamento al prossimo aggiornamento di "Smart City" a tutti coloro i quali vorranno continuare a parlare di urbanistica, di piccole città brillanti, e della Casalecchio di domani.

che ha posto da sempre il profitto al servizio dell'azienda e che si pone come obiettivi principali l'aumento della capitalizzazione, l'incessante miglioramento della organizzazione produttiva e della qualità del costruire, ed il continuo processo di qualificazione del proprio quadro operativo. In conclusione, l'intervento di S. Biagio rappresenta una palese conferma di quanto la convinta collaborazione fra ente pubblico e impresa privata possa rappresentare nel futuro una validissima e concreta risposta alle esigenze di sviluppo armonioso della città nell'interesse della collettività.

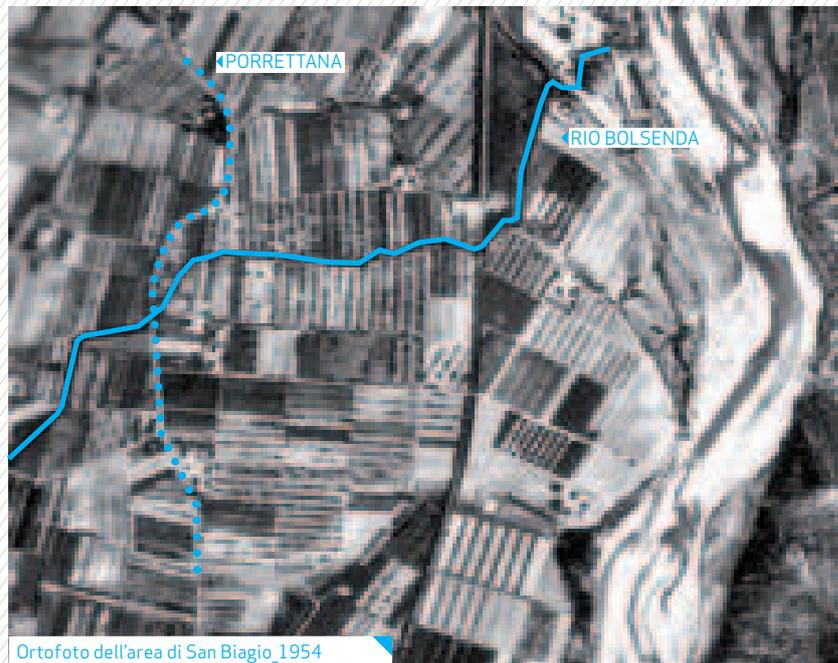


Catasto Pontificio_1807

LA GENESI DEL QUARTIERE SAN BIAGIO_1807-1968

Le prime testimonianze cartografiche del Catasto Boncompagni, datato 1785, e del Catasto Pontificio del 1807, riportano l'indicazione di terreni compresi tra il corso del rio Bolsenda, la strada Porrettana ed una strada poderale che marcava il confine tra il Comune di Casalecchio di Reno e quello di Toiano. Nei successivi due secoli, questi saranno i principali elementi geografici che contraddistinguono la genesi e la formazione dell'attuale quartiere di San Biagio. Nato attorno alla piccola omonima pieve, il primo nucleo abitato sarà compreso nei possedimenti della famiglia senatoria degli Zambeccari, come testimoniato dalla cartografia dell'Istituto Geografico Militare del 1933. Da lì a poco, i poderi saranno ceduti alla famiglia Talon, la quale a sua volta li venderà ad Aristide Volpe.

Nel 1936, l'ing. Luigi Veronesi venne incaricato dalla famiglia Volpe per la realizzazione della villa in stile razionalista, tuttora esistente. Nel dopoguerra e durante gli anni '60, si registrano i primi insediamenti residenziali ed industriali, mentre nel 1968 il PRG definirà il comparto di San Biagio come uno dei comprensori per la realizzazione di Edilizia Economica e Popolare. Il PRG individuava due settori: uno a nord dell'attuale via Micca posto a ridosso di Villa Volpe; l'altro più a sud, oltre l'attuale via della Resistenza. Si aprirà un nuovo capitolo nella storia di San Biagio.

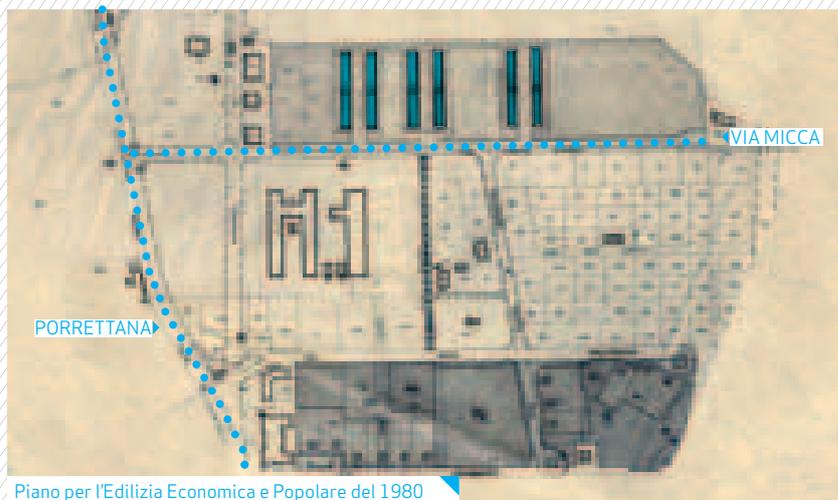


Ortofoto dell'area di San Biagio_1954

DALLA MARGINALITA' AL RISCATTO_1978-1997

Nel 1978, il governo italiano promulga il DL 629 "...concernente dilazione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per gli immobili adibiti ad uso abitazione e provvedimenti urgenti per l'edilizia". Il decreto sarà convertito in legge due anni dopo, nel febbraio 1980 e darà vita alla realizzazione di numerosi comparti per l'Edilizia Economica e Popolare. Un mese dopo, il Comune di Casalecchio di Reno approva una delibera contenente l'indicazione delle aree per la realizzazione del PEEP di San Biagio. Il planivolumetrico presenta la sagoma di sei stecche abitative poste perpendicolarmente alla via Micca, nel settore nord del comprensorio già previsto dal PRG del 1968. In pochi mesi vengono realizzate le cosiddette "Case Andreatta", concepite secondo un metodo di prefabbricazione pesante con elementi di cemento armato. Pensate per un "programma straordinario" e realizzate con la prospettiva di durare al massimo 10 anni, le "Case Andreatta" avranno necessità di opere di manutenzione poco tempo dopo. Inoltre, il quartiere sorto in un'area distante dall'abitato soffriva un'eccessiva marginalità urbana. Per rispondere a tali istanze, il PRG del 1989 avvierà la perequazione urbanistica che, nell'agosto del 1997, consentirà la formazione del Programma di Riquilibrato Urbano di San Biagio. Inizia un nuovo cammino, comincia il riscatto urbano.

17



Piano per l'Edilizia Economica e Popolare del 1980



Inaugurazione Case Andreatta_1981



Via Pietro Micca_1982



P.R.G. del 1989 aggiornato nel 1997

LA NASCITA DEL BANDO PER IL PRU_1999-2003

Gli strumenti attuativi e la genesi del riscatto urbano del quartiere di San Biagio, sono rintracciabili in alcuni aspetti contenuti già nel PRG del 1989. Primo fra tutti il modello perequativo approntato ed utilizzato dal Comune di Casalecchio di Reno, con grande anticipo rispetto ad altre realtà urbane. Tale modello affermava, in particolare, la possibilità di separare l'edificabilità attinente alle opere pubbliche e/o all'edilizia residenziale pubblica, dall'edificabilità riconosciuta ai suoli urbani attraverso la perequazione. In sintesi, ciò permetteva al Comune di utilizzare a San Biagio il plafond perequativo di 20.000 mq per l'edilizia residenziale di pubblica finalità, "spalmando" tale valore su terreni acquisiti gratuitamente:

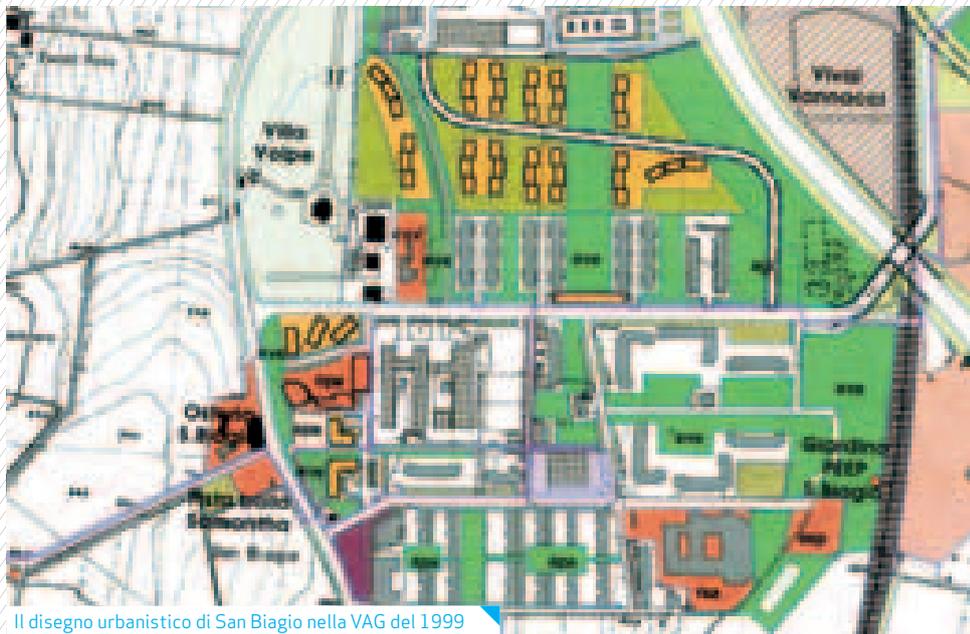
_l'edificabilità comunale così generata ha consentito di reperire le risorse per la ristrutturazione dei 198 alloggi di proprietà pubblica delle Case Andreatta ed inoltre realizzare tre "edifici parcheggio" di 33 alloggi ciascuno per ospitare gli inquilini delle Case Andreatta durante i lavori di ristrutturazione;

_infine ha finanziato la realizzazione di un considerevole numero di nuovi alloggi ad affitto calmierato trentennale o in vendita a prezzo convenzionato, contribuendo a realizzare le opere pubbliche ed i servizi sociali necessari a ricucire il quartiere con il tessuto urbano di Casalecchio di Reno (piazze, parchi, la chiesa e le opere parrocchiali, l'asilo ed i micro-nidi, etc...).

Questi obiettivi vengono formalizzati nel Programma di Riqualificazione Urbana di San Biagio che, avviato nel 1997 attuando le previsioni del PRG sopracitato, fissava quattro differenti tecniche di supporto alla progettazione urbanistica:

- 1_ il disegno dei luoghi e delle funzioni;
- 2_ la perequazione urbanistica;
- 3_ la valutazione estimativa;
- 4_ il bando pubblico di selezione.

Il **disegno dei luoghi** e delle funzioni tiene conto delle situazioni di fatto e delle caratteristiche della spazialità e dell'uso (localizzazione dei volumi e delle funzioni) e viene stabilito dall'Amministrazione comunale attraverso il PRG, in particolare nella fase di redazione della Variante Generale del 1999.



Il disegno urbanistico di San Biagio nella VAG del 1999



Individuazione dell'area interessata dal P.R.U. di San Biagio 2003

La **perequazione urbanistica** tiene conto delle situazioni di fatto e di diritto, verificate prima delle trasformazioni urbane, al fine di attribuire a tutti i proprietari dei terreni indici di edificabilità distribuiti secondo principi di trasparenza e di equo ristoro.

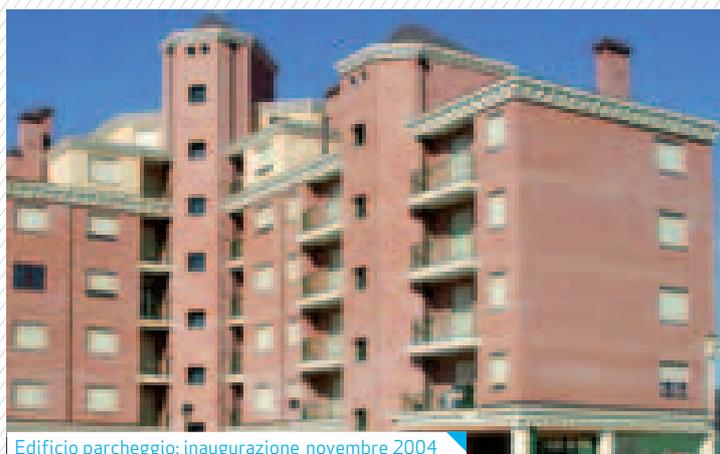
La **valutazione estimativa** tiene conto dei valori della rendita differenziale innescata dalla previsione urbanistica per riservarne la maggiore quantità al pubblico vantaggio nella fase dei Piani attuativi. Il **bando pubblico di selezione** viene usato per definire le procedure e gli strumenti attuativi volti all'ottenimento dei maggiori vantaggi per la pubblica utilità. Tale aspetto, obbligava gli in-

teressati a presentare le migliori offerte per la realizzazione di un progetto urbano dei luoghi e degli usi, interamente predefinito e controllato dall'Amministrazione comunale. Si tratta delle prerogative essenziali che concorreranno a definire i contenuti del PRU "La Forma nella Città-ambito n°8 San Biagio", approvato dal Comune di Casalecchio di Reno nel 1999, che darà vita al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica adottato nell'ottobre del 2002. Nell'aprile dell'anno successivo, viene bandito il concorso pubblico per la selezione degli operatori ai quali affidare la realizzazione del PRU: tutto è pronto per un nuovo inizio.

il punto segue a pagina 23



Edificio parcheggio: posa della prima pietra marzo 2003



Edificio parcheggio: inaugurazione novembre 2004



DA STACCARE
E CONSERVARE

Guida alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani: il Rifiutologo.

COSA	DOVE	COSA	DOVE
A			
Abiti usati	se in buono stato, CONTENITORI DELLE ASSOCIAZIONI BENEFICHE , altrimenti INDIFFERENZIATO	Indcarti (es. caramelle, cioccolatini, dolciumi vari, ecc.)	INDIFFERENZIATO
Accendini	INDIFFERENZIATO	Infissi (senza vetri)	STAZIONE ECOLOGICA o RI TIRO A DOMICILIO* sono rifiuti pericolosi: vanno portati alla STAZIONE ECOLOGICA
Agende	RACCOLTA CARTA e STAZIONE ECOLOGICA	Insetticidi, pesticidi, ecc.	
Alberi di natale	se naturali, SCARTI VEGETALI e STAZIONE ECOLOGICA , se sintetici STAZIONE ECOLOGICA	Lampade	se a incandescenza INDIFFERENZIATO , se a risparmio energetico STAZIONE ECOLOGICA
Alimenti (senza imballaggio) e scarti di cibo	ORGANICO (dove presente) o COMPOSTAGGIO DOMESTICO (se si utilizza)	Lattine vuote e pulite	RACCOLTA LATTINE e STAZIONE ECOLOGICA
Alluminio (non imballaggi)	STAZIONE ECOLOGICA	Legno	STAZIONE ECOLOGICA
Amianto - Cemento (etermit)	rivolgersi al Servizio Clienti 800.999.500	Lettiere per animali domestici	INDIFFERENZIATO
Apparecchiature elettriche ed elettroniche - RAEE (es. pc, tv, cellulari, calcolatrici, forni, ecc)	STAZIONI ECOLOGICHE abilitate; per i RAEE di grandi dimensioni chiamare il RI TIRO A DOMICILIO*	Macerie da piccoli lavori domestici	STAZIONE ECOLOGICA
Assi da stiro	STAZIONE ECOLOGICA o RI TIRO A DOMICILIO*	Materassi	STAZIONE ECOLOGICA o RI TIRO A DOMICILIO*
B		Metalli (mensole, reti, scaffali, ecc.)	STAZIONE ECOLOGICA o RI TIRO A DOMICILIO*
Bacchette e secchi in plastica	STAZIONE ECOLOGICA	Mobili (divani, reti letto, scaffali, tavoli, ecc)	STAZIONE ECOLOGICA o RI TIRO A DOMICILIO*
Barattoli di vernici, solventi, coloranti e altri materiali etichettati con simboli di pericolosità (tossico, nocivo, infiammabile, ecc.)	sono rifiuti pericolosi e vanno conferiti in STAZIONE ECOLOGICA	Mozziconi di sigaretta	INDIFFERENZIATO
Barattoli per alimenti, lattine e scatolette vuote e pulite (es. piselli, fagioli, pomodoro, tonno, ecc.)	RACCOLTA LATTINE e STAZIONE ECOLOGICA	N	
Batterie per auto e moto (accumulatori al piombo)	STAZIONE ECOLOGICA	Nastri per regali	INDIFFERENZIATO
Bicchieri in mais o in bioplastica	ORGANICO (dove presente) o COMPOSTAGGIO DOMESTICO (se si utilizza)	Nastro adesivo	INDIFFERENZIATO
Bicchieri di plastica	INDIFFERENZIATO	Neon (RAEE)	sono rifiuti pericolosi: vanno portati alla STAZIONE ECOLOGICA
Bicchieri di vetro	RACCOLTA VETRO (distinguere il colore dove il servizio lo consente) e STAZIONE ECOLOGICA	Nylon	INDIFFERENZIATO
Blister (vuoti) per pastiglie e medicinali	se in alluminio RACCOLTA LATTINE ; in plastica o più materiali INDIFFERENZIATO	O	
Bombollette spray esaurite	STAZIONE ECOLOGICA	Occhiali	sono oggetto di raccolte specifiche a scopo benefico o comunque riutilizzabili; se non riutilizzabili vanno nell' INDIFFERENZIATO
Bottiglie in plastica vuote e pulite	RACCOLTA PLASTICA e STAZIONE ECOLOGICA	Oli alimentari (da cucina)	STAZIONE ECOLOGICA
Bottiglie in vetro vuote e pulite	RACCOLTA VETRO (dividere per colore dove il servizio lo consente) e STAZIONE ECOLOGICA	Oli minerali (da motore)	STAZIONE ECOLOGICA
Bucce di frutta e verdura	ORGANICO (dove presente) o COMPOSTAGGIO DOMESTICO (se si utilizza)	Ossi	ORGANICO (dove presente) o COMPOSTAGGIO DOMESTICO (se si utilizza)
C		P	
Caize in nylon e collant	INDIFFERENZIATO	Pentole (padelle e tegami)	STAZIONE ECOLOGICA
Cancelleria (matite, gomme, penne, colla, ecc.)	INDIFFERENZIATO	Pannolini, assorbenti, cerotti, garze	INDIFFERENZIATO
Capelli	INDIFFERENZIATO	Peluches	sono oggetto di raccolte specifiche a scopo benefico o comunque riutilizzabili; se non riutilizzabili INDIFFERENZIATO
Carta e cartone (giornali, riviste, block notes, ecc.)	RACCOLTA CARTA e STAZIONE ECOLOGICA	Penne, pennarelli, pennelli	INDIFFERENZIATO
Carta argentata (uova di pasqua, biscotti, ecc)	INDIFFERENZIATO	Piatti e posate in plastica	INDIFFERENZIATO
Carta assorbente (es. da cucina)	ORGANICO (dove presente)	Piatti in mais o bioplastica	ORGANICO (dove presente) o COMPOSTAGGIO DOMESTICO (se si utilizza)
Carta da forno, chimica (es. scontrini), fotografica e sporca	INDIFFERENZIATO	Pile e batterie (per sveglie, radio, ecc.)	CONTENITORI presso gli ESERCIZI COMMERCIALI CONVENZIONATI o STAZIONE ECOLOGICA
Carta stagnola pulita	RACCOLTA LATTINE e STAZIONE ECOLOGICA	Pirofile in pirex	STAZIONE ECOLOGICA o INDIFFERENZIATO
Cartoni per bevande poliaccoppiati tipo tetrapak (es. cartoni del latte o di succhi di frutta)	RACCOLTA CARTA e STAZIONE ECOLOGICA	Pneumatici di biciclette, auto e moto	STAZIONE ECOLOGICA
Cartone per pizza	se pulito RACCOLTA CARTA , se sporco INDIFFERENZIATO	Polistirolo per alimenti, vaschette vuote e pulite	RACCOLTA PLASTICA e STAZIONE ECOLOGICA
Cartelline e cartelle in plastica portadocumenti	INDIFFERENZIATO	Polistirolo (da imballaggio, grandi dimensioni)	STAZIONE ECOLOGICA
Cartucce per stampanti	STAZIONE ECOLOGICA	Portauova	se in cartone RACCOLTA CARTA , se in plastica RACCOLTA PLASTICA in tutti i casi STAZIONE ECOLOGICA
Casalinghi in plastica	STAZIONE ECOLOGICA	Porte e finestre	STAZIONE ECOLOGICA o RI TIRO A DOMICILIO*
Cassette in legno e cesti in vimini	STAZIONE ECOLOGICA	Posate in metallo	STAZIONE ECOLOGICA
Cassette in plastica	preferibilmente STAZIONE ECOLOGICA , altrimenti RACCOLTA PLASTICA	Potature di grandi dimensioni	STAZIONE ECOLOGICA o RI TIRO A DOMICILIO*

CD, videocassette, DVD, floppy disk (e custodie)	INDIFFERENZIATO	quando non sono oggetto di RACCOLTE DEDICATE , vanno nelle STAZIONI ECOLOGICHE abilitate
Cellulari e relativi accessori (RAEE)	STAZIONE ECOLOGICA	rivolgersi al Servizio Clienti 800.999.500
Cemento-amianto (eterniti)	ORGANICO (dove presente) o COMPOSTAGGIO DOMESTICO (se si utilizza)	
Ceneri di legna (spente)	STAZIONE ECOLOGICA	
Ceramica o terracotta	STAZIONE ECOLOGICA o RITIRO A DOMICILIO*	
Cerchioni di pneumatici di auto, moto e biciclette	INDIFFERENZIATO	
Cialde in plastica per bevande (caffè, tè, ecc.)	RACCOLTA PLASTICA e STAZIONE ECOLOGICA	
Contentori in plastica per alimenti (vaschette, vaschette, ecc) solo vuoti e puliti	STAZIONE ECOLOGICA	
Contentori di sostanze pericolose	INDIFFERENZIATO	
Cosmetici vari (mascara, rossetto, cipria, ecc)	INDIFFERENZIATO	
Cotton-fioc e batuffoli	INDIFFERENZIATO	
Cristalli	INDIFFERENZIATO , in caso di grandi dimensioni STAZIONE ECOLOGICA o RITIRO A DOMICILIO*	
D		
Damigiane	STAZIONE ECOLOGICA	
Dentifricio (tubetto vuoto)	INDIFFERENZIATO	
Disinfettante	STAZIONE ECOLOGICA	
Divani e poltrone	STAZIONE ECOLOGICA o RITIRO A DOMICILIO*	
E		
Elettrodomestici di grandi dimensioni - RAEE (es. lavatrici, frigoriferi, televisori, condizionatori)	STAZIONE ECOLOGICA abilitata o RITIRO A DOMICILIO*	
Elettrodomestici di piccole dimensioni - RAEE (es. frullatori, asciugacapelli, sveglie elettroniche)	STAZIONE ECOLOGICA abilitata	
Erba, sfalci, foglie, ecc.	SCARTI VEGETALI o ORGANICO (in base al servizio presente), o COMPOSTAGGIO DOMESTICO (se si utilizza); in caso di grandi quantità STAZIONE ECOLOGICA o RITIRO A DOMICILIO*	
Ecrementi di animali	INDIFFERENZIATO	
F		
Farmaci scaduti	CONTENITORI presso le FARMACIE o STAZIONE ECOLOGICA	
Fazzoletti di carta (usati)	ORGANICO (dove presente)	
Ferro e altri metalli	STAZIONE ECOLOGICA	
Fili e cavi elettrici	STAZIONE ECOLOGICA	
Filtri olio auto	STAZIONE ECOLOGICA	
Fiori	se veri SCARTI VEGETALI o ORGANICO (in base al servizio presente) o COMPOSTAGGIO DOMESTICO (se si utilizza); se finti INDIFFERENZIATO	
Flaconi vuoti e puliti (es. contenitori detersivi, ecc)	RACCOLTA PLASTICA o STAZIONE ECOLOGICA	
Fogli di carta	RACCOLTA CARTA o STAZIONE ECOLOGICA	
Fogli in alluminio	RACCOLTA LATTINE o STAZIONE ECOLOGICA	
Fondi di caffè o tè	ORGANICO (dove presente) o COMPOSTAGGIO DOMESTICO (se si utilizza)	
G		
Giocattoli non elettronici	sono oggetto di raccolte specifiche a scopo benefico o comunque riutilizzabili; se non riutilizzabili vanno nell' INDIFFERENZIATO	
Giornali e riviste	RACCOLTA CARTA o STAZIONE ECOLOGICA	
Gomma e gommapiuma	INDIFFERENZIATO	
Gruce appendiabiti	metallo STAZIONE ECOLOGICA , altrimenti INDIFFERENZIATO	
Guanti in gomma	INDIFFERENZIATO	
Gusci d'uovo	ORGANICO (dove presente)	
Gusci di molluschi (cozze, vongole, ecc)	ORGANICO (dove presente)	

Quaderni	RACCOLTA CARTA e STAZIONE ECOLOGICA
R	
SCARTI VEGETALI (dove il servizio è presente); in caso di grandi quantità STAZIONE ECOLOGICA o RITIRO A DOMICILIO*	
Ramaglie	INDIFFERENZIATO
Rasoi usa e getta	INDIFFERENZIATO
S	
Sacchetti per aspirapolvere	INDIFFERENZIATO
Sanitari, lavandini, ecc.	STAZIONE ECOLOGICA o RITIRO A DOMICILIO*
Scatolette per animali vuote e pulite	RACCOLTA LATTINE e STAZIONE ECOLOGICA
Scope	STAZIONE ECOLOGICA o INDIFFERENZIATO
Segatura	se pulita SCARTI VEGETALI oppure COMPOSTAGGIO DOMESTICO (se si utilizza); se sporca INDIFFERENZIATO
Siringhe (munite del loro cappuccio)	INDIFFERENZIATO
Spazzole, spazzolini da denti e pettini	INDIFFERENZIATO
Specchi	STAZIONE ECOLOGICA o INDIFFERENZIATO
Spugne e stracci	INDIFFERENZIATO
Stoviglie di ceramica (cocci)	STAZIONE ECOLOGICA o INDIFFERENZIATO
Stoviglie di plastica	INDIFFERENZIATO
Stuzzicadenti	INDIFFERENZIATO
T	
Taniche vuote e pulite	solo STAZIONE ECOLOGICA
Tappi in metallo (a corona)	RACCOLTA LATTINE e STAZIONE ECOLOGICA
Tappi in sughero	quando non oggetto di raccolte dedicate INDIFFERENZIATO
Termometri al mercurio	STAZIONE ECOLOGICA
Tetrapak e cartoni per bevande poliaccoppiati (es. cartoni del latte)	RACCOLTA CARTA e STAZIONE ECOLOGICA
Tovaglie in plastica	INDIFFERENZIATO
Tovaglioli di carta	ORGANICO (dove il servizio è presente)
U	
Utensili in plastica da cucina	STAZIONE ECOLOGICA o INDIFFERENZIATO
V	
Valigie, borse da viaggio e zaini	se in buono stato CONTENITORI DELLE ASSOCIAZIONI BENEFICHE , altrimenti INDIFFERENZIATO
Vaschette in plastica per alimenti solo vuote e pulite	RACCOLTA PLASTICA e STAZIONE ECOLOGICA
Vaschette alluminio alimenti solo vuote e pulite	RACCOLTA LATTINE e STAZIONE ECOLOGICA
Vasetti di vetro per alimenti solo vuoti e puliti	RACCOLTA VETRO (distinguere il colore dove il servizio lo consente) e STAZIONE ECOLOGICA
Vasi di plastica	STAZIONE ECOLOGICA o INDIFFERENZIATO
Vetri di grandi dimensioni	STAZIONE ECOLOGICA o RITIRO A DOMICILIO*
Z	
Zerbini	INDIFFERENZIATO

Dove non è presente il servizio di raccolta descritto, conferire i rifiuti nell'indifferenziato.

Per prenotare il ritiro gratuito a domicilio chiama il Servizio Clienti Hera 800.999.500 chiamata gratuita, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00, sabato dalle 8.00 alle 13.00 (199.199.600 da telefono cellulare chiamata a pagamento, costo come da contratto telefonico scelto dal cliente) Per informazioni sulle modalità di conferimento relative ad altre categorie di rifiuti www.gruppohera.it

*RITIRO A DOMICILIO: dove il servizio è attivo

Dire, fare, differenziare con il Rifiutologo (nelle due pagine precedenti)

Dove si buttano gli abiti usati? E le assi da stiro?

In quale contenitore devo gettare le carte delle caramelle?

Se lei sa già la risposta a tutte queste domande: complimenti, è un genio della raccolta differenziata. Se non le sa: niente paura, il **Rifiutologo** è qui per questo. Grazie al libretto che ha in mano, capire in quale cassonetto buttare i rifiuti sarà facilissimo. Pensi a un rifiuto, uno qualunque. Nel **Rifiutologo** troverà scritto esattamente dove buttarlo. Hera conosce il suo mondo e sa perfettamente quanto è complesso, articolato e fatto di tanti prodotti diversi. Nel **Rifiutologo** troverà informazioni dettagliate su come riciclare ogni scarto, pacchetto o confezione che le capiterà tra le mani. Il sistema di raccolta di rifiuti di Hera è diversificato, con alcune variazioni da provincia a provincia. Nel **Rifiutologo** troverà informazioni anche su questo, con spiegazioni chiare su come vanno suddivisi i materiali a seconda di dove lei si trova. Lo conservi in casa, lo appenda in cucina, lo tenga con lei. Così, ovunque si troverà, qualsiasi sia il rifiuto da buttare, saprà sempre come fare la raccolta differenziata.

Come fare la raccolta differenziata

Raccogliamo i rifiuti in diversi modi:

- in contenitori stradali di vario tipo: cassonetti, bidoni, campane...

- con la raccolta porta a porta
- in contenitori speciali per alcuni rifiuti: pile, farmaci, abiti...
- con un servizio di ritiro gratuito a domicilio per i rifiuti ingombranti
- presso le stazioni ecologiche.

Per la raccolta nelle strade è importante differenziare i rifiuti seguendo alcune semplici regole:

- schiacciare quando possibile** bottiglie, scatole e imballaggi per evitare che occupino troppo spazio
- non lasciare mai rifiuti a terra**, a fianco dei cassonetti, dei bidoni e delle campane se non nei casi concordati con Hera.
- non buttare rifiuti di genere diverso da quello richiesto** nei contenitori per la raccolta differenziata che identifica il contenitore. Insieme facciamo la differenza.

Dividere i rifiuti, moltiplicare le risorse

In questa tabella trova indicate le categorie più comuni di rifiuti. Accanto è indicato il contenitore in cui vanno gettate. I contenitori variano di forma e dimensione a seconda dell'area geografica.

Per identificarli in modo chiaro c'è però sempre un adesivo con i simboli che lei vede qui sotto. Con la sua collaborazione possiamo recuperare risorse: basta separare i materiali e differenziarli nel modo giusto per dare alla nostra Terra un futuro migliore.

materiale	tipo di raccolta		
vetro 	 vetro	 vetro/lattine	 vetro/plastica/lattine (VPL)
plastica 	 plastica	 plastica/lattine	 vetro/plastica/lattine (VPL)
carta/cartone 	 carta/cartone		
organico 	 rifiuti organici	 rifiuti organici/sfalci e potature	
indifferenziato 	 rifiuti indifferenziati		
lattine 	 plastica/lattine	 vetro/lattine	 vetro/plastica/lattine (VPL)
sfalci/potature 	 rifiuti vegetali/sfalci e potature  rifiuti organici/sfalci e potature		
pile/farmaci/abiti usati 	 pile	 farmaci	 abiti
rifiuti ingombranti 	 stazioni ecologiche	 ritiro gratuito 800.999.500	
apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) 	 stazioni ecologiche		

Per informazioni Hera

Servizio Clienti 800.999.500 chiamata gratuita, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00, il sabato dalle 8.00 alle 13.00

199.199.500 da telefono cellulare chiamata a pagamento, costo come da contratto telefonico scelto dal cliente

www.gruppohera.it

Per informazioni a Casalecchio

Semplice Sportello Polifunzionale per il Cittadino

Municipio di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9

n. verde **800 011837**

semplice@comune.casalecchio.bo.it

Servizio Ambiente

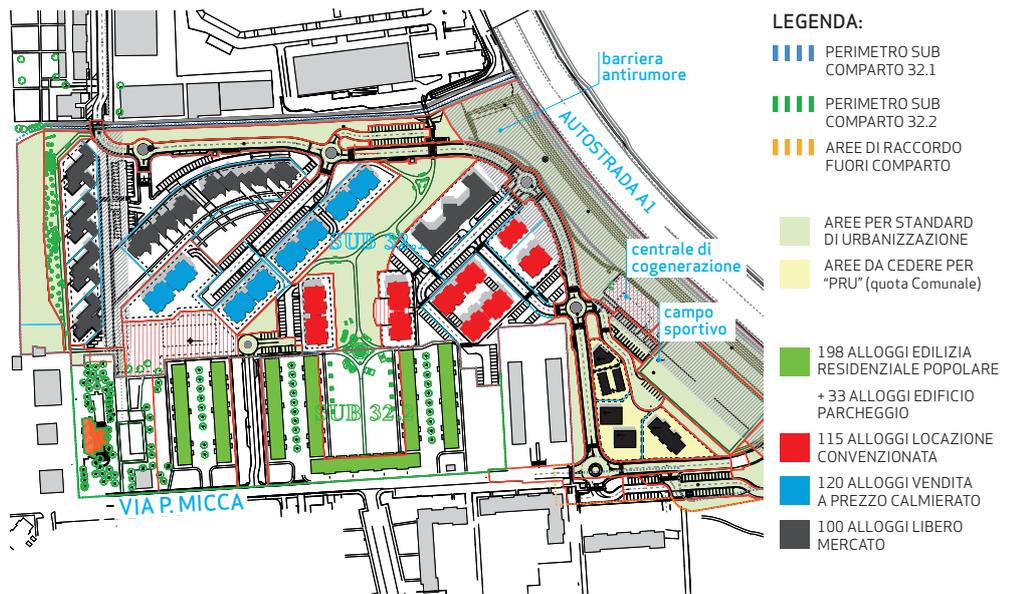
ambiente@comune.casalecchio.bo.it

Lo strumento del bando pubblico, contemplato dalla Legge Regionale n°19/1998 sulla riqualificazione urbana, ha permesso di selezionare come operatore privato la ditta B&B di Bologna, risultata vincitrice grazie ai contenuti dell'offerta, migliorativa rispetto al bando stesso, in particolare rispetto al numero di alloggi a locazione convenzionata offerti: ben 55 in più di quelli richiesti. Per organizzare le richieste ed i valori da inserire nel concorso pubblico, il Comune si è avvalso di una consulenza in campo estimativo, che ha permesso di individuare il difficile equilibrio complessivo tra le variabili economico-finanziarie.

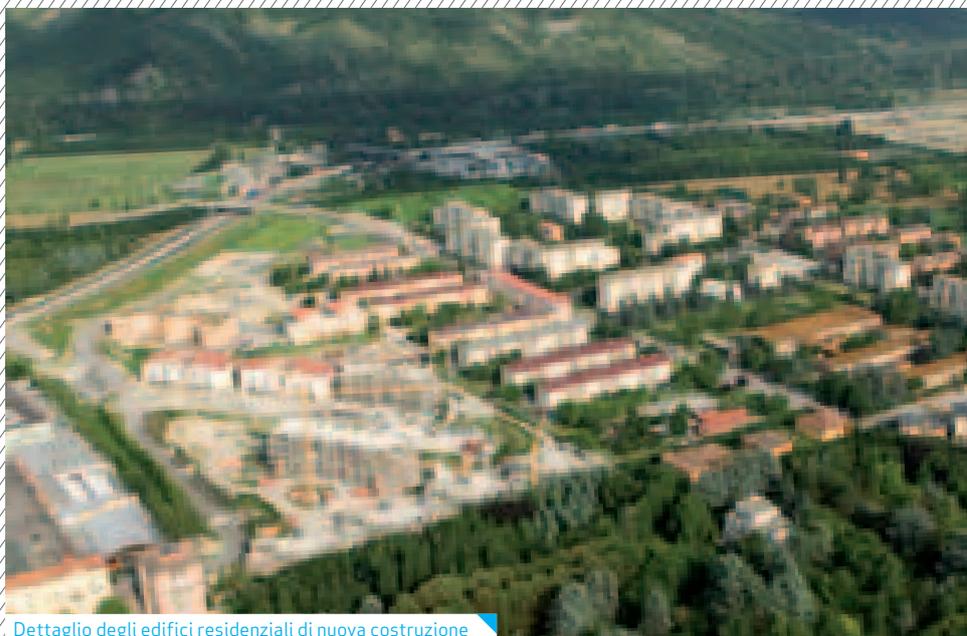
Il bando dell'aprile 2003 richiedeva: la manutenzione straordinaria delle Case Andreatta, ognuna di circa 2.380 mq, ponendo a

VARIANTE DI ASSESTAMENTO AL P.P. DI INIZIATIVA PUBBLICA

Comparto perequativo N.32, "VOLPE" relazionato al PRU "La forma nella città"



I lavori di costruzione all'interno del quartiere 2007



Dettaglio degli edifici residenziali di nuova costruzione

carico dell'operatore l'onere che risultava quale differenza tra il costo totale della ristrutturazione ed il finanziamento della Regione; la realizzazione di almeno 60 alloggi in locazione convenzionata per una superficie di almeno 5.610 mq; la realizzazione di un "edificio parcheggio" di 33 alloggi complessivi di almeno 2.380 mq, da cedere al Comune a canone ERP.

23

In particolare, quest'ultimo edificio si rendeva necessario per ospitare le famiglie residenti nello stabile delle Case Andreatta oggetto di intervento. A fronte di tali richieste, il Comune rendeva disponibili i terreni edificabili per la realizzazione di 20.000 mq di Sca di alloggi a locazione convenzionata trentennale e per alloggi in vendita a condizioni convenzionate.

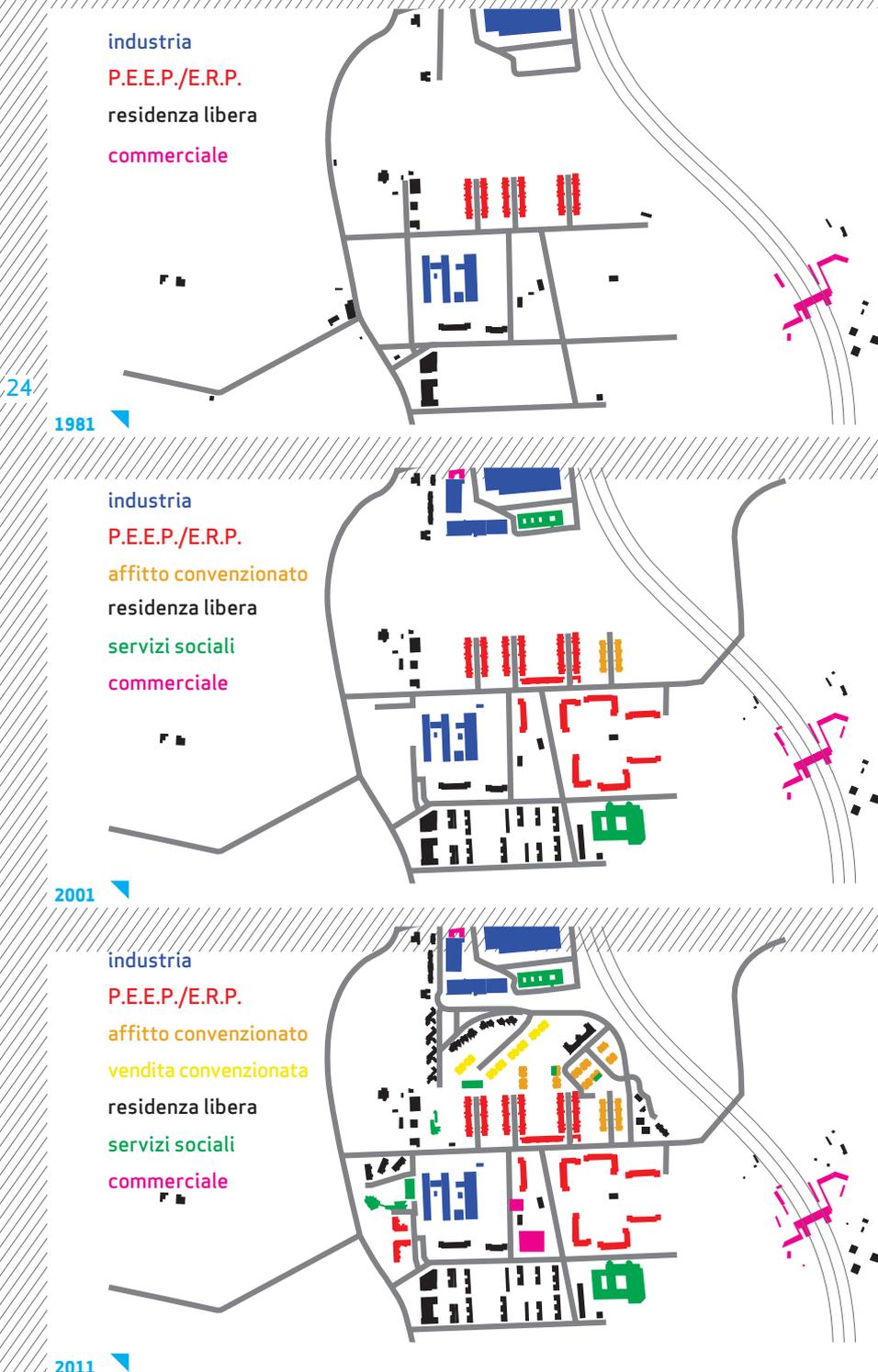
Complessivamente, è stata interessata un'area con superficie fondiaria di 69.000 mq così divisa: un comparto di 4.000 mq riservato ad ospitare 9.000 mq di Sca per alloggi in vendita a libero mercato; un comparto di 6.000 mq per ospitare 20.000 mq di Sca per alloggi in locazione o vendita calmierata; 59.000 mq di verde pubblico e parcheggi.

Quadro finanziario e cronoprogramma dei lavori

L'attuazione del PRU non ha richiesto alcun esborso da parte dell'Amministrazione comunale. Infatti, pur ricavando molteplici benefici pubblici, il 69% dei costi, pari a circa 38 ml di €, è gravato sull'operatore privato, mentre dei 16 ml di euro che costituivano la risorsa pubblica del programma, 14 ml di € erano equivalenti al valore dei titoli edificatori di spettanza comunale, realizzati su terreni acquisiti dal Comune al valore agricolo per effetto della perequazione. La quota pubblica restante è stata reperita con il finanziamento della Regione Emilia-Romagna. I lavori sono stati scanditi da un rigoroso cronoprogramma, pienamente rispettato.

QUADRO FINANZIARIO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

TIPO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	FINANZIAM. REGIONE E-R	FINANZIAM. COMUNE	COSTO REALIZ. AL PRIVATO	SOGGETTO FINANZIATORE
manutenzione straordinaria 165 alloggi comunali	lotto1 € 3.643.200 lotto2 € 2.428.800	€ 2.590.031	titoli edificatori mq 5.000 Sca € 3.643.200	€ 181.968	vincitore bando
casa parcheggio 33 alloggi poi adibiti a locazione trentennale	€ 4.175.554	0	titoli edificatori mq 833 Sca € 564.300	€ 3.611.254	vincitore bando
restanti 82 alloggi in locazione trentennale	€ 10.384.446	0	titoli edificatori mq 4.370 Sca € 2.884.200	€ 7.500.246	vincitore bando
alloggi convenzionati per la vendita n.120	€ 15.190.000	0	0	€ 15.190.000	vincitore bando
urbanizzazioni subcomparto 1	€ 4.600.000	0	€ 2.450.000	€ 2.150.000	Proprietari dei terreni e vincitore bando ciascuno pro-quota
TOTALI	€ 40.422.000	€ 2.590.031	€ 9.198.500	€ 28.633.468	
% SUL TOTALE	100%	7%	23%	70%	



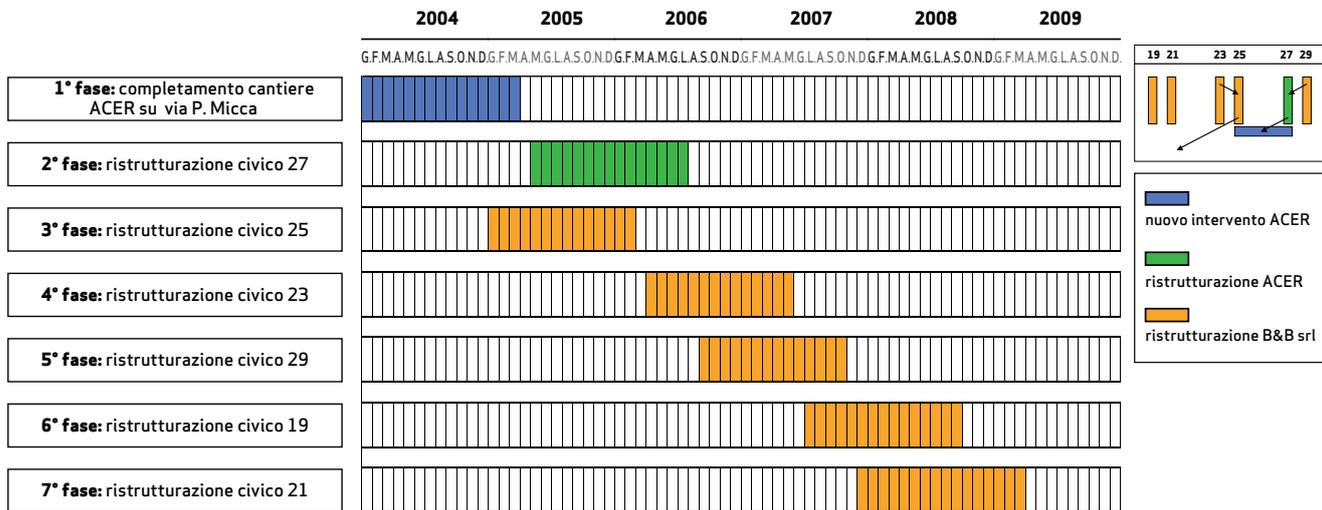
LA RICUCITURA URBANA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE

Il Programma di Riquilificazione Urbana di San Biagio può essere riassunto attraverso un semplice quanto efficace slogan: **ricucitura** ed **integrazione**. Favorire il riscatto urbano e sociale di un quartiere per lunghi anni considerato marginale, si è tradotto nell'opportunità più completa per ottimizzare politiche urbanistiche, politiche sociali e politiche dell'abitare. Oltre agli interventi di manutenzione e recupero degli edifici esistenti, alla realizzazione di nuovi edifici residenziali destinati a completare l'offerta abitativa secondo tipologie (e prezzi) differenti, il complessivo mix funzionale ha restituito, in meno di 7 anni, un quartiere di nuova centralità.

La dotazione "mista" residenziale è completata dalla presenza di 49.000 mq di verde pubblico, 4.100 mq di parcheggi pubblici, 1.800 mq della nuova piazza, 4.000 mq per un nuovo asilo, 2 micronidi realizzati dalla B&B, 5.000 mq per la nuova chiesa di San Biagio. In più, il disegno urbano contiene, fino dal PRG del 1989, la definizione di una fitta rete di connessioni per la mobilità sostenibile: nuove piste ciclabili verso le zone sportive e le aree verdi esterne al comparto, fino al parco fluviale del Reno e alla zona centrale di Casalecchio. Le politiche urbanistiche messe in atto hanno creato le condizioni perchè il Pubblico (per il disegno della città) ed il Privato (la B&B per la realizzazione) restituissero "prossimità" ad un pezzo di "città periferica".

BANDO CASALECCHIO-SAN BIAGIO

Programma per ristrutturazioni ACER e B&B in via P.Micca ai numeri civici sotto riportati



La riqualificazione delle Case Andreatta 2005-2010

Le 5 case in linea (la sesta stecca è stata ristrutturata da ACER) hanno richiesto 10 mesi ognuna per le opere di manutenzione straordinaria a cura della B&B. Le immagini del primadopo sembrano riguardare due quartieri di due città diverse in due epoche lontanissime. La scarsa qualità dell'edilizia popolare eseguita "in urgenza", è stata elevata al rango di gradevoli palazzine, adeguate alla normativa vigente in materia di risparmio energetico grazie al cappotto esterno ed ai nuovi impianti. Le finiture interne ed esterne sono state studiate per "avvicinare" la qualità delle case ERP agli altri edifici presenti nel comparto.



Prima_1981



Dopo_2011



Prima_1981



Dopo_2011



Panoramica delle Case Andreatta riqualificate ad opera di B&B costruzioni_2011

La nuova offerta abitativa

Contestualmente all'avvio delle opere di riqualificazione delle Case Andreatta, la B&B programma ed inizia la realizzazione dei 115 alloggi in locazione convenzionata trentennale, contraddistinti da finiture di colore amaranzo, e dei 120 alloggi destinati alla vendita a prezzo concordato, contraddistinti da finiture di colore azzurro. L'offerta abitativa "mista" è completata dagli interventi della Coop Ansaloni e della Coop Murri, concentrati sulla realizzazione di differenti tipologie destinate al libero mercato.

Il quartiere di San Biagio, anche grazie alle nuove opere di urbanizzazione (tra le quali la mitigazione dell'inquinamento acustico autostradale), è uscito dal "ghetto", ha compiuto il proprio riscatto urbano, è divenuto "città prossima".

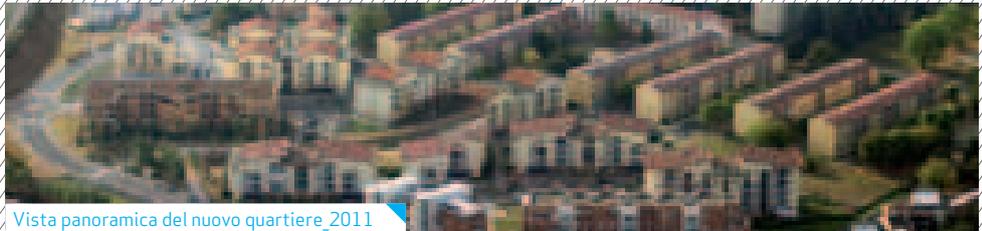
Buona vita.



1° ottobre 2011 Smart City San Biagio - taglio del nastro della mostra, da sinistra l'Assessore Nicola Bersanetti, l'Assessore Patrizia Gabellini del Comune di Bologna, l'ex Sindaco di Casalecchio Luigi Castagna, il Presidente della Regione Vasco Errani, il Sindaco Simone Gamberini e il Vice Presidente della Provincia di Bologna Giacomo Venturi



Un momento della festa di quartiere a San Biagio lo scorso 1° ottobre



Vista panoramica del nuovo quartiere 2011



Edilizia Residenziale Pubblica, ristrutturazione a cura della B&B costruzioni 2011



26



Locazione a canone convenzionato, realizzazione Abita Costruzioni 2011



Vendita a prezzo calmierato, realizzazione Abita Costruzioni 2011



Vendita a libero mercato, committente Coop Ansaloni e Coop Murri 2011



Prossima uscita: Borgonuovo

“A essere pessimisti i cantieri potranno partire in autunno 2012 e, se i lavori saranno affidati direttamente a Pavimentai, la controllata di Autostrade per l'Italia, si potrà inaugurare il nuovo casello tra due anni”.

È la stima dell'Ing. Sabatino Fusco, responsabile lavori di Autostrade per l'Italia, intervenuto, insieme a Stefano Mazzetti, Sindaco di Sasso Marconi e all'Assessore ai lavori pubblici Andrea Mantovani, alla prima presentazione pubblica del progetto definitivo del Casello di Borgonuovo.

Il sindaco Mazzetti ha sottolineato come l'Amministrazione Comunale si stia impegnando insieme ad Autostrade per l'Italia ad



ROTATORIA BLU IN ALTO le cui dimensioni derivano dalla necessità di ridurre il più possibile l'interferenza con l'area naturalistica del Lago del Maglio.

ROTATORIA BLU IN BASSO la cui configurazione deriva dall'esigenza di far rientrare il progetto all'interno degli spazi tra l'Autostrada A1 esistente, il Canale Pontecchio e via Cartiera.

TONDI GIALLI: IL NUOVO CASELLO sarà costituito da due porte per piazzale, ad elevata automazione con sole piste Telepass.

attuare il progetto: il Comune di Sasso Marconi condivide con i propri cittadini la volontà di realizzare il nuovo casello, unica soluzione per poter decongestionare il traffico intenso che si riversa quotidianamente sulla



Porrettana in direzione sud, almeno fino a quando non saranno avviati i lavori del “nodo di Casalecchio” e finché l'A1 non sarà collegata in modo diretto alla tangenziale e alle altre vie di scorrimento veloce. Il progetto definitivo, presentato dall'Ing. Fusco, minimizza, rispetto alle precedenti versioni, l'impatto ambientale e urbanistico; prevede due nuove rotatorie ai due lati della SS 64, all'altezza del cavalcavia che collega la nuova e la vecchia Porrettana. Queste due rotatorie permetteranno l'ingresso ai due caselli, posti in posizione intermedia tra il casello di Casalecchio e quello dei “5 Cerri”, e regolati, in entrata e uscita, esclusivamente da Telepass. Rispetto al pedaggio attraverso telepass si stanno valutando le agevolazioni per i cittadini e le imprese interessate dalla realizzazione del nuovo casello.

Alla seconda presentazione pubblica, tenutasi a Casalecchio di Reno, erano presenti il Vicepresidente della Provincia **Giacomo Venturi**, il Sindaco **Simone Gamberini** e l'Ing. **Sabatino Fusco** il quale è intervenuto rassicurando la platea sul fatto che “Autostrade farà di tutto per avviare il cantiere e chiuderlo in tempi brevi”; ha poi concluso ricordando i vantaggi che il nuovo casello apporterà alla viabilità: “diminuzione di circa il 31% di traffico pesante e del 24% del traffico leggero che oggi congestiona la Porrettana tra Sasso Marconi e Casalecchio di Reno, diminuendo conseguentemente le immissioni di CO₂”.

Articolo tratto da Variante di Valico, periodico di Autostrade per l'Italia SpA, n. 25/settembre 2011

Nuova gestione del Parco del Tarassaco

Dal mese di settembre la Cooperativa Agricola Biodiversi Soc. Coop. con sede in via Panoramica 23, che dal 2007 provvede alla manutenzione del Parco della Chiusa e alla gestione del parco agricolo, ha dato la disponibilità di farsi carico dell'apertura e chiusura del parco del Tarassaco.

Il Parco del Tarassaco è un'area verde di circa 4000 metri quadrati, di pertinenza delle Scuole Vignoni con accesso diretto dal cortile del medesimo plesso scolastico ed è utilizzato dalla scuola durante tutto l'anno scolastico negli orari di apertura della stessa, e per questo è interamente recintato e chiuso da cancelli (uno che lo collega alla scuola e uno su via Panoramica che lo rende fruibile al pubblico).

Questo fa sì che il parco sia da un lato un luogo sicuro per fare giocare i bambini ma dall'altro necessità di una particolare gestione in quanto nelle ore di apertura della Scuola Vignoni non può essere lasciato alla libera fruizione dei cittadini e ciò implica la chiusura del cancello sito su via Panoramica.

Il Parco del Tarassaco sarà nuovamente fruibile dai cittadini con i seguenti orari:

dal 1° aprile al 31 ottobre dalle 16,30 alle 20,00

nei giorni feriali

sabato e domenica dalle 9,00 alle 20,00



Un “road-scanner” in giro per la città

Ha preso vita il progetto del catasto strade



Fornitore del Road-scanner è la ditta Siteco Informatica Srl di Bologna che si è aggiudicata la gara di appalto per circa **40.000 euro**.

Così comincia a prendere vita il **catasto strade**, strumento di gestione degli spazi stradali di cui devono dotarsi per legge i gestori delle strade che consiste nella creazione di una banca dati geo-riferita e codificata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su tutti gli oggetti e geometrie presenti lungo le strade. Il tutto parte proprio dal rilievo effettuato dal road-scanner: i dati rilevati vengono elaborati ed inseriti nel database che permetterà alla Società Patrimoniale Adopera Srl di poter gestire e verificare tutte le manutenzioni con l'aggiornamento continuo del database stesso. Il Laser - scanner rileva infatti con precisione millimetrica milioni di punti al minuto, e quindi permette di ricostruire un modello tridimensionale accuratissimo delle strade e delle loro adiacenze. Questo consente di documentare in modo preciso il reale stato di manutenzione del patrimonio stradale e anche dell'ambiente cittadino in generale.

Alcuni sviluppi futuri:

- catalogazione di tutti gli interventi di chiusura delle buche: sarà possibile pro-

grammare meglio le manutenzioni straordinarie andando a intervenire nelle strade più dissestate;

- inserimento delle date di posa della segnaletica verticale: sarà possibile tenere monitorato lo stato di vetustà della segnaletica (i segnali hanno una durata legale di 7 o 10 anni);
- nel database sono rilevati tutti i passi carrai: sarà più semplice effettuare verifiche incrociate con l'Ufficio Tributi.

Si tratta della primissima parte del **Piano di segnalamento**, progetto co-finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha l'obiettivo di rivedere e razionalizzare tutta la segnaletica esistente in città in una logica di diminuzione sensibile dei segnali.

Il road-scanner

Il progetto Road-scanner è stato sviluppato grazie ad un finanziamento all'interno del Programma per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con le Università di Parma e Bologna. Grazie a questa innovativa tecnologia Siteco è leader nazionale nel settore e ha rilevato circa 30.000 km di strade in Italia e all'estero, per numerose Autostrade, Regioni, Province e Comuni.

Da sx Nicola Bersanetti, Assessore Pianificazione Territoriale, Simone Gamberini, Sindaco, Augusto Burchi, titolare Siteco, Serse Luigi Catani, Direttore Adopera Srl.

Assomiglia a uno dei furgoni di Google Maps, ma è molto più sofisticato.

Nei mesi scorsi è andato in giro per tutta la città di Casalecchio un “road-scanner”, veicolo dotato della più moderna strumentazione, gps, telecamere, profilometro, georadar e laser-scanner, che ha rilevato in tre giorni un altissimo numero di dati sui 94 km di strade casalecchiesi: larghezza e lunghezza delle strade, stato della pavimentazione, presenza del marciapiede, segnaletica verticale e orizzontale, presenza di manufatti quali paletti, panchine, cestini, pali illuminazione, ecc.

Via Isonzo a senso unico fino al 30 novembre



Via Isonzo, nel **tratto** compreso tra la **nuova rotatoria di Meridiana Gold e via del Lavoro**, sarà posta in senso unico di circolazione per consentire la prosecuzione delle **opere di mitigazione acustica** lungo via Isonzo stessa (lato nord della strada). Tali opere prevedono la realizzazione di **barriere antirumore**.

Queste lavorazioni devono necessariamente essere realizzate dalla sede stradale e pertanto questa sarà ridotta, consentendo un unico senso di marcia con direzione ovest,

ossia dalla nuova rotatoria a via del Lavoro. Le lavorazioni, salvo imprevisti e meteo permettendo, dureranno fino al 30 novembre.

Per il verso opposto di circolazione rimane utilizzabile via Aldo Moro, dove si manterrà basso l'afflusso di mezzi pesanti, eccetto gli autobus, segnalando deviazioni alternative. Il Balenido e il centro sociale saranno accessibili dalla nuova rotatoria la quale non subirà modifiche se non per l'assenza di un flusso entrante, quello di via Isonzo direzione est.



Casalecchio di Reno

Già molti amano Casalecchio



Il progetto per la partecipazione: **IDEA NIKE**

Amala anche tu!



Riqualificazione di via Bazzanese



Foto di Raffaele Centonze

Con i lavori di quest'estate sta per essere portato a compimento il progetto di riqualificazione di via Bazzanese. Si tratta di un intervento corposo iniziato con la realizzazione del marciapiede al confine comunale con Zola Predosa e proseguito con il marciapiede nel sottopasso autostradale di Ceretolo per arrivare in questi ultimi mesi ai lavori tra via Calzavecchio e la rotatoria Biagi. È stata data una nuova veste all'ex strada statale adattandola alle funzioni attuali creando nuovi e sicuri spazi per i pedoni. Più di 700 metri di marciapiedi nuovi o rinnovati, 2 attraversamenti pedonali messi in sicurezza con isola salvagente e impianto di illuminazione dedicato, 3 nuovi semafori pedonali. In più, è stata sistemata la carreggiata stradale che in molti punti era ormai dissestata ed è stata ampliata anche la parte iniziale del marciapiede di via del Lavoro.



“Mi preme sottolineare che molti di questi lavori sono stati concordati nel Tavolo di lavoro per l'accessibilità urbana da poco istituito. Colgo quindi l'occasione per ringraziare l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (UIIDM) e l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI) che con i loro consigli ci aiutano migliorare il nostro lavoro a beneficio di tutti i cittadini, per una città sempre più bella e vivibile”.

Paolo Nanni

Assessore ai lavori pubblici



Una nuova rotatoria in via Porrettana



Il progetto esecutivo della rotatoria Porrettana/Micca

Nel mese di ottobre inizierà la realizzazione della rotatoria tra via Porrettana e via Micca. Il progetto esecutivo è stato fatto dall'ing. Giorgio Piacentini per il Consorzio CSM di Modena che eseguirà anche i lavori. La rotatoria avrà un diametro di 40 metri e permetterà di migliorare la sicurezza di via Micca e di via Bolsenda che, nella parte terminale, sarà deviata dal tracciato attuale e innestata in rotatoria.

I lavori saranno suddivisi in tre fasi con impatti differenti sul traffico. Nella prima fase il cantiere si svilupperà nel lato ovest di via Porrettana, nella zona oggi coltivata, per cui le interferenze con la viabilità saranno minime.

ATTENZIONE!

Riprendono in queste settimane a Casalecchio le limitazioni al traffico

per alcune categorie di veicoli e motocicli. Nel momento in cui andiamo in stampa si sta perfezionando l'ordinanza. Aggiornamenti sul sito www.comune.casalecchio.bo.it
Per approfondimenti sulla Campagna Liberiamo l'aria: www.liberiamolaria.it



Al Bersagliere

Ristorante e Bed & Breakfast



Il Ristorante Al Bersagliere ha cambiato gestione e quindi vogliamo sapere le novità di questo importante luogo simbolo della storia economica di Casalecchio di Reno.

Abbiamo parlato con uno dei soci della Srl che gestisce la struttura: il sig. **Roberto Bugamelli**.

Come è nata questa scelta di impiantare una nuova attività nella nostra città?

Io ho già un ristorante a Bologna, in via An-

drea Costa 136, la Trattoria del Ghiottone, ma quando mio figlio Luca si è diplomato alla scuola alberghiera ho deciso di lasciare a lui la gestione del ristorante bolognese e io e mia moglie Katia, insieme allo chef Elia, abbiamo deciso di avviare questa attività a Casalecchio, sotto il nome storico del Bersagliere. Casalecchio è un bellissimo paese e ci piace lavorare in un luogo così accogliente: unico neo alla sera la vita notturna è un poco spenta.

Qual è la vostra proposta in cucina?

Cucina tipica casalinga, alla bolognese: facciamo tutto noi, dal pane alla pasta, con le ricette che ci hanno lasciato le nostre nonne. Quindi proponiamo tortellini, tagliatelle, lasagne, cannelloni, passatelli in brodo di cappone, tortelloni di ricotta. Poi abbiamo una "spada" di carne di prima scelta con filetto, salsiccia, bocconcini di carne bianca, accompagnati, quando è la stagione, da funghi porcini. Non ci possiamo poi far mancare le crescentine e le tigelle, accompagnate dai nostri sughi, cioè friggione, spuntatine, polpettine con piselli, luganico coi fagioli etc.

La carta dei vini è molto ampia e di qua-

lità, con 50 etichette di prodotti locali e nazionali.

Quali sono i vostri orari di apertura?

Siamo solo chiusi alla domenica sera e al lunedì. Invitiamo i cittadini di Casalecchio ad assaggiare la nostra cucina, dopo che ci siamo fatti conoscere con grande successo alla nostra inaugurazione ufficiale, il 13 ottobre scorso, con la partecipazione di Giacobazzi.

m.u.



Lavasecco Il Delfino

La ditta Lavasecco Il Delfino è nata nel gennaio 2003, in via Porrettana 466, di fronte al Ristorante Aquila, in una sede che era già stata ospite di altre gestioni, sempre nel settore del lavasecco e della lavanderia.

Parliamo con il proprietario: **Raffaele Fusco**.

Qual è la sua storia professionale che lo ha portato ad aprire un negozio di lavasecco?

Lavoravo come quadro amministrativo in Hatù quando la ditta si è trovata in difficoltà e ha chiuso. Ho avuto quindi la necessità di cambiare lavoro. Alla bella età di 51 anni mi sono reinventato nel settore del lavasecco. Mi sono dato all'attività di aggiornamento, di studio dei macchinari, di adozione di nuovi sistemi. Poi ho aperto la ditta e ho avuto la fortuna di avere una

collaboratrice, Cristina, persona molto seria e già esperta nel settore.

Quali sono i suoi punti di eccellenza?

Innanzitutto cerco di mantenere prezzi abbastanza bassi e di tenere un buon rapporto qualità - prezzi, sia nella stireria che nel lavaggio. Trattiamo con molta cura capi di grande sartorie e le firme famose che hanno bisogno di un trattamento molto accurato: non si può sbagliare in queste occasioni dato che si tratta di capi che hanno un costo considerevole. Praticiamo anche il nuovo sistema "wetcleaning" cioè il lavaggio "ad umido" che permette di ampliare la gamma di servizi e di risparmiare acqua. Ho anche fatto realizzare in fabbrica una macchina su misura per le mie esigenze. Il negozio è stato pensato come un vero e proprio centro



servizi alla persona: sartoria sia per pelle che per tessuto, rammendi, riparazione tappeti completano il lavaggio, permettono al cliente di risolvere tanti piccoli problemi in poco tempo e a prezzi modici.

Quali sono i principali problemi del suo settore?

La concorrenza, soprattutto quella dei centri commerciali che praticano prezzi molto bassi ma spesso a scapito della qualità. Noi combattiamo questa concorrenza con la personalizzazione del servizio, il servizio a domicilio (soprattutto per le persone anziane), i prezzi onesti e, su tutto, la professionalità.

m.u.



L'Associazione **CASALECCHIO FA CENTRO**, che riunisce il Comune di Casalecchio di Reno e le associazioni di categoria Ascom, CNA, Confesercenti e Confartigianato, promuove su ogni numero di Casalecchio Notizie le attività virtuose della nostra città.

La storia **ritrovata** (67)

Dopo la Battaglia di Casalecchio

Per il nostro Ponte i problemi vengono da due fronti distinti: il primo è costituito dalle bizze del Reno (che, a loro volta, dipendono dalle intemperanze di Giove Pluvio); il secondo deriva dalle vicende politiche di Bologna, che si ripercuotono nel nostro territorio.

La Battaglia di Casalecchio, nel 1402, segna la vittoria clamorosa dei Visconti che si impossessano della città (dopo averla anche già pagata una bella cifra!).

Il vincitore però non poté gioire molto per il risultato: Gian Galeazzo Visconti Conte di Virtù morì nello stesso anno. La reggenza per il figlio, che era ancora in giovane età, venne affidata alla madre, Caterina.

Questa aveva il suo bel daffare a mantenere saldo il Ducato di Milano, del quale Bologna era diventata un'appendice territoriale senza dubbio prestigiosa e probabilmente utile in previsione di una politica d'ampio respiro, però, al momento, era difficile da gestire. Caterina Visconti preferì accordarsi con la Chiesa per una onorevole restituzione.

Era Papa in quel momento Bonifacio IX (il napoletano Pietro Tomacelli), il quale inviò a Bologna come Legato pontificio, il Card. Baldassarre Cossa (3 settembre 1403). Il Cardinale trovò una città estraniata dalla realtà: in apparenza tutto andava bene: l'Università richiamava studenti, i commerci erano attivi, la Zecca coniava monete apprezzate (anche d'oro), però...

...però c'era una massa indigente che si svegliava alla mattina e non sapeva come arrivare a sera e si sentiva fuori dal consesso civile.

La borghesia produttiva aveva imparato che, quando c'erano dei torbidi, conveniva pensar ai propri affari e disinteressarsi del resto.

I magnati (cioè la classe dirigente) erano invece fuori dal mondo: anziché cogliere il momento favorevole per restaurare le antiche magistrature comunali e rimettere in ordine la città, pensavano solo a dividersi in fazioni per impossessarsi, con un colpo di mano, del potere e farsi poi legittimare col riconoscimento del titolo di Signore. Contro l'aristocrazia, Baldassarre Cossa non ebbe mano leggera: con le buone o con le cattive mise tutti al loro posto, ristabilì l'ordine e, per maggiore sicurezza, ricostruì anche la Rocca di Porta Galliera. La città era stata pacificata, ma si ingarbugliò la situazione internazionale.

Da qualche anno i Papi erano rientrati a Roma dopo tanti decenni durante i quali si erano trasferiti ad Avignone (il cosiddetto "Esilio di Avignone").



1910 Ponte sul Reno Ediz. Sarti - Bologna (Collezione Massimiliano Neri)

La città provenzale, però avendo perduto tutta la sua importanza con il trasferimento della Curia pontificia, aveva pensato di eleggersi un proprio Pontefice residente (o, più propriamente, un Antipapa).

Così, nel 1403, c'era un Papa legittimo a Roma e un Antipapa ad Avignone: è lo "Scisma d'Occidente": nel 1404 morì il Pontefice romano Bonifacio IX e fu eletto, al suo posto Innocenzo VII (Cosma Migliorati) che però visse poco e venne sostituito da Gregorio XII (Angelo Correr).

Ad Avignone, contemporaneamente, risiedeva l'Antipapa Benedetto XIII (Pietro de Luna) uomo di irreprensibili costumi, ma terribile e caparbio.

La situazione era insostenibile, per cui l'Imperatore del sacro Romano Impero, Sigismondo di Lussemburgo, con una azione legittima convocò a Pisa un Concilio ecumenico.

I Padri Conciliari avrebbero dovuto appianare le controversie fra Roma ed Avignone, annullare le nomine del Papa e dell'Antipapa ed eleggere un Papa nuovo che mettesse in pace la Chiesa cattolica. Venne eletto il dottissimo Alessandro V (Pietro Filargo) ma né Gregorio XII a Roma, né tanto meno Benedetto XIII ad Avignone pensarono di dimettersi. Lo scisma, così, era diventato tricefalo!

Il mite Alessandro V, non potendo recarsi a Roma, scelse Bologna come sede. Per la città fu un grande onore, ma anche un aggravio di spese.

Il Card. Cossa capì che gli si stava presentando una grande occasione e lo fu davvero perché il pontificato di Alessandro V durò meno di un anno: il Papa morì il 3 maggio 1410 e venne sepolto in S. Francesco (ove è ancora la sua tomba). Il Card. Cossa tanto brigò e tanto fece che riuscì a farsi eleg-

gere papa col nome di Giovanni XXIII ed a farsi incoronare in S. Petronio.

È chiaro che questa elezione non avesse requisiti di validità e Baldassare Cossa fosse un Antipapa, però questi proseguì nel suo disegno di potere. Dopo essersi fermato a Bologna per altri due mesi, partì per Roma ove, frattanto, era morto Gregorio XII. A Bologna egli lasciò un altro Cardinal Legato ma, a questo punto, le famiglie più influenti insorsero, cacciarono il Legato e ristabilirono le antiche libertà comunali (1411).

A questo punto la Cristianità non era più retta da un Papa, ma da due Antipapi e, allo scopo di porre fine allo scandalo, l'Imperatore Sigismondo convocò a Costanza un Concilio. Questo Concilio fu importantissimo, durò 4 anni, vennero risolte tante questioni poi, alla fine fu eletto un vero Papa, Martino V. Baldassare Cossa, depresso, fuggirà per tutta Europa, per andare poi morire a Firenze, dove è ancora sepolto.

A Bologna seguirono alcuni anni burrascosi, tanto da far credere sia ai Duchi di Milano che a quelli di Este (Signori di Ferrara) che Bologna fosse rioccupabile. Nel 1420 Braccio di Montone occupò Casalecchio per bloccare il Ponte e toglier l'acqua al Canale. I Bolognesi raccolsero le loro milizie e vennero a riprendersi il nostro paese.

Fu un momento di concordia assai breve. Il periodo era così incerto ed insicuro che, nel 1434, gli abitanti di Ceretolo chiesero di non essere più considerati una Comunità autonoma e di essere aggregati direttamente alla città. L'istanza venne accolta e furono posti sotto la Parrocchia di S. Isaia. C'è un detto: "quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare!" e deve proprio essere vero perché, a Bologna erano riapparsi i Bentivoglio, con Annibale.

Egli era figlio naturale di Antongaleazzo che lo aveva avviato alla carriera militare agli ordini di Micheletto Sforza. Doveva anche avere indubbie qualità



1958 Ponte sul Reno Ed. Tab. Sarti (Collezione Massimiliano Neri)

perché era riuscito a sposare una Visconti, Donnina. Con questa mossa Annibale Bentivoglio si era posto al di sopra di tutte le altre famiglie bolognesi, perché era il primo, in città, ad essersi imparentato con una famiglia sovrana, i Visconti. Annibale progettava di impadronirsi del governo di Bologna e farsi riconoscere la Signoria sulla città. Egli aveva le capacità militari per farlo e la dote politica della moderazione, però l'idea che Bologna fosse libera e con un buon governo contrastava con le opposte aspettative del Papa e dei milanesi Visconti, ciascuno dei quali voleva la città nella sua orbita. Il 24 giugno 1445 Annibale Bentivoglio fu attirato in un agguato e venne ucciso.

Il 24 luglio, all'alba, un esercito milanese, guidato da Alvise di Sanseverino, giunse a Casalecchio, occupò il Ponte e, "all'ora terza" (alle nove) tolse l'acqua al Canale. Bene acuartierato nella zona, il Sanseverino tenne in scacco la città che dovette chiedere aiuto ai Fiorentini.

Firenze mandò una truppa di mille cavalieri e fanti che, dopo due giorni di battaglia, riuscirono a cacciare il Sanseverino e a ridare l'acqua. Due settimane

dopo, il 13 agosto, l'esercito del Duca di Milano si ripresentò e si piazzò fra Ceretolo ed il Ponte, ancor più agguerrito, e tolse ancora l'acqua. L'azione venne appoggiata dal Conte di Panico (i feudatari che, dal loro castello vicino a Marzabotto, controllavano l'Alto Reno).

Le conseguenze di questo atto colpirono duramente Bologna. La città però si riprese e, con le sue sole forze, riconquistò Casalecchio, mettendo in sicurezza il Ponte ed il Canale. Bisognava però dare una dura lezione anche ai Conti di Panico.

I bolognesi marciarono verso Sasso (che era la porta invalicabile della contea), catturarono uno della famiglia dei Panico e, senza tanti complimenti, lo tagliarono a pezzi. Così si concludeva l'estate del 1445.

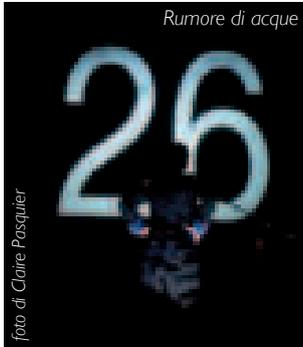
L'inverno, normalmente, era un momento di tregua.

Pier Luigi Chierici

(Storia di un paese senza storia: la storia ritrovata – 67, continua. Le precedenti puntate sono state pubblicate a partire dal 1994).

La **scena** contemporanea, per un **impegno** civile

La coraggiosa stagione teatrale di prosa 2011/12 del Teatro Comunale A. Testoni



TEATRO COMUNALE
ALFREDO TESTONI
CASALECCHIO DI RENO

Emilia-Romagna Teatro Fondazione e Istituzione Casalecchio delle Culture hanno recentemente presentato la **stagione di prosa 2011/12 del Teatro Comunale A. Testoni**. In un momento di **estrema difficoltà per il mondo della cultura**, e del teatro in particolare, la **reazione ai tagli si è tradotta a Casalecchio in una proposta forte**, che si affida ai **linguaggi del teatro contemporaneo** (attraverso i quali vengono rinnovate le parole di grandi autori, da Sofocle a Molière e Dostoevskij), proposti dalle **migliori compagnie di ricerca dell'area emiliano-romagnola**, e all'**impegno civile** che caratterizza sempre più, nel panorama locale e nazionale, l'offerta culturale di Casalecchio di Reno.

venerdì 25 novembre 2011 - ore 21.00

L'INNOCENZA DI GIULIO Andreotti non è stato assolto

Giulio Andreotti è davvero la vittima di un "martirio giudiziario", o piuttosto, nelle parole della sentenza, soggetto attivo di una "concreta collaborazione" con la mafia?

di Giulio Cavalli - con la collaborazione di Giancarlo Caselli e Carlo Lucarelli, con Giulio Cavalli

Regia di Renato Sarti

Musiche originali di Stefano "Cisco" Bellotti

**all'interno del programma della VII edizione di
Politicamente Scorretto**

sabato 10 e domenica 11 dicembre 2011 - ore 21.00

RUMORE DI ACQUE

Un generale del "Ministro degli Inferi" racconta i viaggi sulle carrette del mare da una sponda all'altra del Mediterraneo, in un monologo ricco di humor nero

di Marco Martinelli, con Alessandro Renda

Regia di Marco Martinelli

Ravenna Festival, Teatro delle Albe-Ravenna Teatro, "Circuito del Mito" della Regione Siciliana, Sensi Contemporanei - con il patrocinio di Amnesty International

mercoledì 18, giovedì 19 e venerdì 20 gennaio 2012 - ore 21.00

ALEXIS. UNA TRAGEDIA GRECA

"Come trasformare l'indignazione in azione?" Da Antigone alle più recenti rivolte di Grecia in uno spettacolo corale e multiforme

di Enrico Casagrande e Daniela Nicolò

Motus, ERT Emilia-Romagna Teatro Fondazione, Espace Malraux - Scène Nationale de Chambéry et de la Savoie - CARTA BIANCA, programme Alcotra coopération France Italie, Théâtre National de Bretagne/Rennes e Festival delle Colline

Torinesi - con il sostegno di Provincia di Rimini, Regione Emilia-Romagna e MiBAC

venerdì 27 e sabato 28 gennaio 2012 - ore 21.00

PROGETTO ANTIGONE ovvero UNA STRATEGIA DEL RITO

Una tessitura di suoni per ripensare una delle figure chiave della tragedia greca

da Sofocle e Anouilh. Elaborazione drammaturgica e regia di Elena Bucci e Marco Sgrossi. CTB e Teatro Stabile di Brescia, in collaborazione con *Le belle bandiere* e con il sostegno del Comune di Russi

venerdì 17 e sabato 18 febbraio 2012 - ore 21.00

SUL CONCETTO DI VOLTO NEL NOME DI DIO

Lo sguardo di Cristo nell'Ecce Homo, icona della pittura rinascimentale, come interrogazione allo spettatore

ideazione e regia di Romeo Castellucci

musica originale di Scott Gibbons. Con Gianni Plazzi, Sergio Scarlatella, insieme a Dario Boldrini, Vito Matera e Silvano Voltolina. *Societas Raffaello Sanzio*

venerdì 2 e sabato 3 marzo 2012 - ore 21.00

L'AVARO

Arpagone finanziere d'assalto: un Molière che penetra l'attualità del male con le armi della satira e della comicità

di Molière. ideazione di Marco Martinelli e Ermanna Montanari

Regia di Marco Martinelli

Ravenna Teatro in collaborazione con AMAT e ERT

venerdì 16 e sabato 17 marzo 2012 - ore 21.00

MADRIGALE APPENA NARRABILE per voce e violoncello

Parole e musica per portare un genere classico nel XXI secolo

di Chiara Guidi e Scott Gibbons, su testi di Claudia Castellucci

Societas Raffaello Sanzio e Emilia-Romagna Teatro Fondazione

sabato 21 e domenica 22 aprile 2012 - ore 21.00

DON GIOVANNI A CENAR TECO

Un protagonista "vampiro della vita" e "schiavo dell'amore", in un testo che spazia in tutta la storia del teatro

di Antonio Latella e Linda Dalisi

Regia di Antonio Latella

Teatro Stabile di Napoli, Nuovo Teatro Nuovo

giovedì 26, venerdì 27 e sabato 28 aprile 2012 - ore 21.00

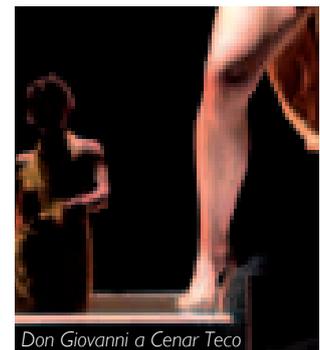
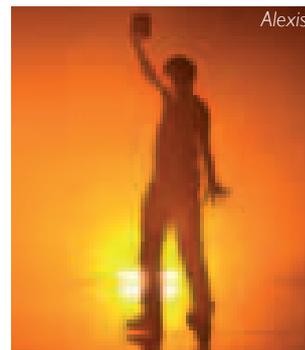
KARAMAZOV

Una commedia umana, tragica e farsesca che parla delle tragedie del Novecento e del nostro presente

liberamente tratto da *I Fratelli Karamazov* di Fëdor Dostoevskij

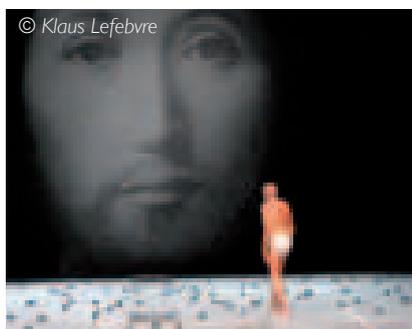
testo e regia di César Brie

Emilia-Romagna Teatro Fondazione





Antigone



© Klaus Lefebvre



Madrigale appena narrabile



Giulio Cavalli



Karamazov

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

PROSA

Platea: intero € 18 - ridotto € 17
Galleria: intero € 17 - ridotto € 16
CartaPiù Feltrinelli: unico € 16

Riservato alle Scuole Superiori

- per gruppi di minimo 10 studenti: biglietto unico € 8
ingresso gratuito per 1 insegnante accompagnatore ogni 15 studenti. Gli altri insegnanti potranno usufruire dello sconto Carta DOC (€ 10)
- per l'ingresso a minimo 4 spettacoli a scelta su tutto il cartellone: biglietto per ogni spettacolo € 7,50

Biglietto speciale
per *L'innocenza di Giulio*: € 15

Carta Giovani e studenti universitari:
biglietto unico € 10 - presentare alla cassa il tesserino universitario o la Carta Giovani

RIDUZIONI BIGLIETTI

Hanno diritto al biglietto ridotto: spettatori fino a 29 anni e over 60;
Per le convenzioni consultare il sito www.teatrocasalecchio.it o rivolgersi direttamente alla biglietteria del teatro. Le riduzioni non sono cumulabili.

PREVENDITA BIGLIETTI

I biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone saranno in vendita dal 2 novembre nei seguenti orari: martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 16.00 alle 19.00.

Nei giorni di spettacolo serale la biglietteria sarà aperta dalle 16.00 alle 19.00 e a partire dalle 20.00.

Il diritto di prevendita è di € 1,00.

Altri punti vendita: Ticket Store del circuito Vivaticket, Punto d'Ascolto degli IperCoop Lame, Borgo, Nova, Bologna Welcome - Piazza Maggiore 1, Estragon Shop - via Zamboni 53.

Vendita biglietti on-line:

www.teatrocasalecchio.it
www.emiliaromagnateatro.com

ABBONAMENTI FISSI TESTONI 9 TITOLI

Platea: intero € 125 - ridotto € 100 -
COOP € 95 (numero limitato di posti)
Galleria: unico € 100

RIDUZIONI ABBONAMENTI

RIDOTTO: fino a 29 anni e over 60.
Le riduzioni non sono cumulabili

ABBONAMENTO POLITICAMENTE SCORRETTO

4 titoli: *L'innocenza di Giulio*, *Rumore di acque*, *Alexis*, *Antigone*

unico € 60

Durante le giornate di Politicamente

Scorretto (25-27 novembre 2011)
l'abbonamento sarà in vendita per i 3 spettacoli successivi al prezzo di € 40

CARNET 5 TITOLI

unico € 70 - utilizzabile anche, in tutto o in parte, per un singolo spettacolo - Posto assegnato al momento dell'acquisto

ABBONAMENTO FORMAZIONE E TEATRO (8 SPETTACOLI)

unico € 50 - riservato a 50 studenti iscritti al DMS - Università di Bologna e alla Scuola di Teatro di Bologna Galante Garrone - dall'abbonamento è escluso *L'innocenza di Giulio*

CAMBIO TURNO

Hai dimenticato l'abbonamento? Potrai assistere allo spettacolo presentando in biglietteria un documento di identità e acquistando il biglietto a € 1.

VENDITA ABBONAMENTI

Prelazioni e cambi posto conclusi il 1 ottobre. Nuovi abbonamenti Testoni 9: dal 4 ottobre. Abbonamento Politicamente Scorretto: dal 18 ottobre Carnet, Studenti, Formazione: dal 25 ottobre.

Inizio spettacoli: ore 21.00

A spettacolo iniziato non sarà consentito l'accesso alla sala.

La Direzione si riserva di apportare al programma modifiche che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore.

UNA BIGLIETTERIA, TANTI TEATRI!

Per gli abbonati, -30% sul biglietto intero (con arrotondamento ai 50 cent) per tutti gli spettacoli in cartellone nei teatri ERT:

Teatro Storchi e Teatro delle Passioni, Modena - Teatro Gonzaga "Ilva Ligabue", Bagnolo in Piano (RE) - Teatro della Regina, Cattolica (RN) - Teatro Dadà, Castelfranco Emilia (MO) - Teatro Asioli, Correggio (RE) - Teatro Nuovo, Mirandola (MO) - Teatro MacMazzieri, Pavullo nel Frignano (MO) - Teatro Fabbri, Vignola (MO)

Info: www.emiliaromagnateatro.com

Per informazioni:

Teatro Comunale A. Testoni
Piazza del Popolo, 1 - 40033 Casalecchio
Tel. biglietteria: 051/573040
Tel. uffici: 051/6112637 - 051/6133294
Fax: 051/6133790
info@teatrocasalecchio.it
www.teatrocasalecchio.it
www.emiliaromagnateatro.com

**La biglietteria del teatro
è aperta mar, mer, ven e sab
dalle 16.00 alle 19.00**



Politicamente scorretto 2011

Per la VII edizione una settimana di iniziative per promuovere l'impegno civile e la cultura della legalità

Quest'anno la sfida civile lanciata da Casalecchio di Reno con **Politicamente Scorretto**, il progetto culturale ideato dall'istituzione **Casalecchio delle Culture** in collaborazione con **Carlo Lucarelli** e l'associazione **LIBERA** di don Ciotti, si snoderà **per un'intera settimana a partire dal 19 novembre** con un programma fitto e articolato di incontri, dibattiti, spettacoli, concerti, laboratori con il **momento clou nel week-end del 25-26-27 novembre**.

La scelta di ampliare l'offerta culturale, offrendo al territorio iniziative che si susseguiranno per ben 8 giorni, è motivata dall'**interesse sempre maggiore riscosso in questi anni dalla rassegna**. Il fatto di utilizzare i linguaggi della cultura (dalla letteratura al cinema, dal teatro alla musica, dalle mostre al giornalismo) per affrontare temi e vicende oscure e controverse della nostra storia repubblicana ha infatti permesso a Politicamente Scorretto di avvicinare ai valori di giustizia, di solidarietà e di impegno civile un **vasto pubblico** tra cui si contano molti, moltissimi giovani. La rassegna dal 2005 al 2010 ha visto complessivamente circa **40.000 presenze** ai **102 appuntamenti** programmati e oltre 74.000 accessi unici al sito da tutta Italia, soprattutto durante le dirette web curate da CINECA, a conferma di come Politicamente Scorretto abbia assunto una **rilevanza di carattere nazionale**.

Anche quest'anno la rassegna conterà, nell'ideazione e nella conduzione del progetto, sulla preziosa collaborazione dello scrittore **Carlo Lucarelli**, al quale durante l'edizione 2009 è stata conferita la **cittadinanza onoraria di Casalecchio di Reno**. Confermata inoltre la collaborazione con **Libera Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie** di **don Luigi Ciotti**, perché Politicamente Scorretto crede che compito di una cultura della legalità sia quello di stringere legami, gettare ponti tra un Sud chiamato a vivere quotidianamente i condizionamenti della criminalità organizzata e un Nord sempre più infiltrato.

Ancor prima che la settima edizione prenda il via Politicamente Scorretto ha già lanciato due iniziative dando rilevanza ai linguaggi musicali e teatrali per promuovere la cultura della legalità. Si tratta di **Musica contro le mafie** con bando nazionale e un contest per le band del territorio (si veda box) e di **Politicamente Scorretto va a teatro**, uno speciale abbonamento a spettacoli di impegno civile in collaborazione con Emilia-Romagna Teatro Fondazione (si veda box)

Il programma dell'edizione 2011 vedrà gli appuntamenti del 25, 26, 27 novembre ruotare intorno a tre sezioni: La letteratura indaga i gialli della politica dove scrittori e giornalisti si confronteranno su alcuni argomenti di impegno civile della scrittura noir e non solo; **Alta Civiltà** con **alcuni dei più importanti magistrati anti-mafia** che faranno il punto su un fenomeno che non può più essere confinato solo nelle regioni del sud e di cui è importante conoscere le estese ramificazioni nel campo dell'economia e della vita sociale anche del nord; **Il**

Politicamente Scorretto va a teatro

Dopo il successo della scorsa edizione prosegue nel 2011 la collaborazione con Emilia-Romagna Teatro Fondazione. Anche quest'anno all'interno della stagione di prosa del Teatro Comunale "A. Testoni" ERT propone alcuni spettacoli appositamente pensati per quegli spettatori che condividono la sfida di impegno civile e di lotta alle mafie che da sempre contraddistingue Politicamente Scorretto. **Per la stagione 2011-2012 sono in programma quattro spettacoli di impegno civile con lo speciale carnet in vendita a euro 60 dal 18 ottobre**. La prima pièce *L'Innocenza di Giulio Andreotti non è stato assolto* di Giulio Cavalli, con la collaborazione di Giancarlo Caselli e Carlo Lucarelli, andrà in scena il 25 novembre alle ore 21 durante la tre giorni della rassegna. Gli altri spettacoli dell'abbonamento speciale Politicamente Scorretto sono *Rumore di Acque*, *Alexis. Una tragedia Greca* e *Progetto Antigone ovvero Una strategia del Rito*.

Il futuro volta le spalle alle mafie con una offerta di **appuntamenti rivolti agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado del territorio** sui temi dell'educazione alla legalità e di un'informazione libera. In particolare quest'anno si terrà, **in collaborazione con la Fondazione Unipolis**, un incontro sull'innovativo percorso di giornalismo d'inchiesta che ha portato alla realizzazione dell'**inedito documentario televisivo "Oltre Gomorra"** curato dal regista Aldo Zappalà e dedicato al "tesoro dei boss". A seguire, il 26 novembre, ci sarà un incontro-lezione con il Procuratore Capo di Reggio Calabria, il dott. Giuseppe Pignatone, che si snoderà in una intervista a cura del gruppo di studenti che avranno seguito il **workshop formativo di giornalismo civico** a cura della Redazione Blogos Web Radio TV del nostro Centro Giovanile.

A queste tre sezioni (**La letteratura indaga i gialli della politica, Alta Civiltà, Il futuro volta le spalle alle mafie**) si affiancheranno, a partire dal 19 novembre, **le serate di Politicamente Scorretto con concerti, spettacoli, dibattiti, proiezioni, ed eventi speciali**. Inoltre, come già nelle passate edizioni, verrà allestito un **bookshop** tematico dedicato alla legalità e verrà dato spazio **al mercato dei prodotti di Libera Terra**.

Il programma sarà online sul sito:

www.politicamentescorretto.org dal 16 novembre.

MUSICA CONTRO LE MAFIE

La musica come efficace arma non violenta contro le mafie.

È da questa profonda convinzione che è nato il **bando nazionale "Musica contro le mafie"** ideato **in collaborazione con MEI - Meeting degli Indipendenti di Faenza** e giunto quest'anno alla seconda edizione. La finalissima, che vedrà esibirsi artisti provenienti da tutta Italia che con la loro musica originale concorrono a promuovere la cultura della legalità, si terrà il 19 novembre presso il teatro "A. Testoni". **Novità di quest'anno è inoltre lo speciale concorso musicale**



Capatosta, vincitori dell'edizione 2010

che Politicamente Scorretto, insieme a Centro giovanile Blogos, propone alle band del territorio provinciale nell'ambito del progetto sovra distrettuale *Il futuro volta le spalle alle mafie*, sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna Assessorato Progetto Giovani. L'obiettivo è sensibilizzare le giovani generazioni alle tematiche della legalità e della lotta alla criminalità organizzata attraverso la valorizzazione di un testo poetico in musica. C'è tempo fino al 5 novembre per partecipare e le band finaliste si esibiranno domenica 20 novembre al Centro Giovanile Blogos. Per informazioni **www.ilblogos.it**

Al via il **concorso** di **giovani** idee per Casalecchio

Il percorso di promozione dell'associazionismo giovanile è a cura de "La città dei cittadini" e del "Blogos"



Da sempre il laboratorio nazionale "La città dei cittadini" ideato dall'Istituzione Casalecchio delle Culture propone ai giovani del territorio innovative modalità di partecipazione alla vita della città grazie alle nuove tecnologie.

Tra le tante iniziative si segnala per esempio la nascita della webradio e della webtv presso il Centro Giovanile "Il Blogos".

Quest'anno l'obiettivo è ancor più ambizioso: stimolare i giovani a diventare protagonisti attivi del proprio territorio, a partecipare concretamente alla vita di Casalecchio, offrendo loro l'opportunità di sviluppare proposte da realizzarsi in forma associativa. In particolare si vuole **promuovere la nascita di associazioni di giovani** che rappresentino una modalità concreta di impegno civile e sociale e costituiscono

per la comunità locale una risorsa fondamentale anche in ambito culturale.

Con il **concorso "Da' una mano alla città"** si offre ai giovani l'occasione di **ideare eventi culturali** (come mostre, rassegne, convegni, seminari) o **attività culturali** (come produzioni culturali, corsi, animazione territoriale) in alcuni ambiti individuati dall'Istituzione (nuovi media, solidarietà/volontariato e impegno civico). Ma non solo!

Ai ragazzi e alle ragazze verrà contestualmente proposto **un laboratorio** in collaborazione con alcune associazioni formate da giovani che operano sulle tematiche su cui verte il bando (hanno già dato la loro disponibilità Gruppo Yoda, L'altra babele, Radio Città Fujiko, Yap). L'obiettivo del workshop è aiutarli a dar forma alle loro idee e



farli familiarizzare con le modalità operative di gestione di una associazione (interverrà Arci Bologna).

Al termine del percorso al gruppo di giovani che presenterà il **miglior progetto** per ciascuna categoria **verrà erogato un contributo** e gli verrà data la possibilità di realizzarlo in uno o più luoghi del sistema di "Casalecchio delle Culture".

Questo progetto di promozione dell'associazionismo giovanile ha ricevuto il patrocinio dell'Anno Europeo del Volontariato 2011, patrocinio che si aggiunge all'altro prestigioso riconoscimento per l'edizione 2011-2012 de "La città dei cittadini": **la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica**.

Oltre a questa iniziativa sul territorio rivolta ai giovani, prosegue l'impegno del laboratorio "La città dei cittadini" a livello nazionale con **la terza edizione del premio "La città dei cittadini"** organizzata in una **pubblica raccolta di segnalazioni** al fine di individuare buone prassi che abbiano contribuito a diffondere il sapere civico e la consapevolezza del bene pubblico nei seguenti campi: pubblica amministrazione, associazionismo, media. Inoltre quest'anno il premio si arricchisce della prestigiosa collaborazione dell'**Associazione Avviso Pubblico- Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie** di cui l'assessore Paola Parenti è coordinatrice sul versante cultura.

Alle "tradizionali" categorie in concorso (associazioni, pubbliche amministrazioni, media) si aggiunge dunque per l'edizione 2011-2012 uno speciale riconoscimento che verrà attribuito a un Ente Locale o a una Regione che si sia particolarmente distinto nella promozione della cultura della legalità. **Per partecipare basta inviare entro il 15 dicembre la propria segnalazione sul sito www.lacittadeicittadini.org**

Il concorso nel dettaglio

Chi può partecipare

Il bando è rivolto a gruppi informali di **giovani fra i 15 e i 29 anni**, composti da minimo **4 persone**, di cui almeno **la metà residenti a Casalecchio di Reno**.

Il referente deve essere maggiorenne.

Le categorie

Gli ambiti in cui è possibile presentare le proposte sono:

a) **creatività e nuovi media**: sperimentazione e uso delle nuove tecnologie della comunicazione in campo artistico e/o culturale;



b) **utilità sociale e impegno solidale**: solidarietà, volontariato, inclusione sociale, servizio alla comunità locale;
c) **promozione dell'impegno civile e della cittadinanza democratica**: promozione civile, cittadinanza attiva, cultura della legalità;

Il workshop

È articolato in un incontro per ogni categoria di interesse e in due incontri comuni a tutte le categorie.

Il premio

Per ciascuna categoria il gruppo che presenterà il progetto migliore riceverà un **contributo di mille euro** e gli saranno messi a disposizione uno o più **luoghi del sistema culturale** di Casalecchio delle Culture (Casa della Conoscenza, Centro Giovanile, Casa per la Pace, Casa della Solidarietà) dove realizzare l'iniziativa.

La scadenza

I progetti dovranno essere presentati **entro e non oltre il 31 gennaio 2012**.

I migliori verranno premiati durante "La città dei cittadini 2012" e dovranno essere realizzati entro la fine del 2012.

Per informazioni e adesioni

www.ilblogos.it • ideegiovani@ilblogos.it

Non perdiamoci di vista!

Iscriviti alla newsletter su:

www.casalecchiodelleculture.it

e resta informato ogni settimana sugli appuntamenti culturali a Casalecchio di Reno



Torneo Open Tennis Nazionale

Vince Andrea Stoppini



Dida Foto: Da sinistra il vincitore Andrea Stoppini, Calogero Armenia dello Studio Alis, Erica Sala della Star Emilia, Bruno Pozzi, Presidente del Circolo Tennis, Carlo Cesari, Presidente regionale FIT e infine Marco Pedrini, secondo classificato.

Si è svolto dall'1 al 11 settembre 2011 il tradizionale **Torneo Open Nazionale** organizzato dal **Circolo Tennis Casalecchio di Reno**, con la collaborazione e il Patrocinio del **Comune di Casalecchio di Reno** e della **Federazione Italiana Tennis**. Un evento che per il successo di pubblico e la qualità dei giocatori professionisti iscritti in tutte le precedenti edizioni ha riscosso sempre molti consensi. Una manifestazione sportiva che qualifica la nostra città e motivo in più di soddisfazione e di plauso agli organizzatori è che l'iniziativa nasce dal lavoro volontario e professionale dei soci a loro volta premiati anche dal positivo riscontro degli sponsor che apprezzano la visibilità sui media che questo torneo garantisce.

Il torneo, che l'anno scorso è stato vinto da Stefano Galvani, quest'anno prevedeva un montepremi di ben 8.000 euro, oltre all'ospitalità prevista dagli ottavi di finale.

Anche quest'anno, sempre in sinergia con l'Amministrazione Comunale, gli organizzatori hanno portato rilevanti migliorie alle strutture, fornendo un servizio sempre più qualificato per gli utenti, e congiuntamente hanno avviato un investimento che guarda al futuro, verso i giovani.

L'edizione 2011 dell'Open è stata un record su tutti i fronti.

Ben 117 iscritti di cui 52 di "seconda categoria". Il trofeo ALIS è andato ad **Andrea Stoppini** che nell'incontro di finale si è imposto con il punteggio di 6-2 6-4 su Marco Pedrini. Alla fine un ricco buffet ha chiuso la manifestazione che ha riscosso anche per questa edizione molti consensi sia tra il numeroso pubblico che tra i gli atleti partecipanti.

Diversi gli sponsor dell'iniziativa, fra cui ricordiamo lo Studio Alis Infortunistica Stradale e Star Emilia-Romagna.

La stagione invernale della piscina King

Dopo una movimentata estate che ha visto migliaia di persone affollare la bella vasca scoperta e il solarium, lo scorso 26 settembre hanno riaperto i battenti le due vasche coperte della piscina comunale ML King.

Oltre ai tanti e diversi corsi organizzati dalle polisportive è entrato in vigore il nuovo orario invernale per l'accesso libe-

ro del pubblico:

mercoledì dalle 20,30 alle 22,30
sabato dalle ore 16,00 alle 19,00
domenica dalle 9,00 alle 13,00
lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 11,30 alle 16,30

(solo in questi giorni e orari ingresso a tariffa unica ridotta per tutti di 3 euro).

Tariffe

Adulti	€ 5,50
Adulti Oltre 60	€ 3,00
Ragazzi Under 14	€ 3,00
Bambini Under 4	Gratuito

Abbonamenti

10 ingressi adulti	€ 48,00
10 ingressi ragazzi	€ 25,00

Agevolazione per famiglie:

Con il pagamento di due ingressi adulti viene concesso l'ingresso gratuito per 2 figli/e, fino ai 12 anni compiuti. Ulteriori agevolazioni ai soci delle Polisportive Masi, Csi, RenoGroups e del Circolo Aziendale Dip. Comunali.

San Martino Sport Awards

Domenica 13 novembre alle 20,45 nel teatro comunale



Sport Awards 2010: Federica Matulli, campionessa di scherma, viene premiata da Renato Rizzoli, Presidente del CONI provinciale.

Anche quest'anno in occasione della festa patronale verrà organizzata la tradizionale serata al Teatro comunale in cui l'Amministrazione Comunale e i cittadini tutti tributeranno i meriti onori e applausi a squadre, atleti e dirigenti sportivi che si sono particolarmente distinti nella scorsa stagione sportiva.

Le associazioni sportive o i singoli cittadini che intendono avanzare la candidatura di atleti, tecnici o dirigenti lo possono fare inviando comunicazione scritta all'Assessorato Sport (fax 051 598200 o sport@comune.casalecchio.bo.it) entro e non oltre il 10 ottobre pv, ricordandosi di specificare le motivazioni di tale candidatura e i dati anagrafici e di reperimento della persona indicata. A breve verrà risposto se la candidatura ha o meno i requisiti per essere accettata.



GHEDAUTO

STEGHE

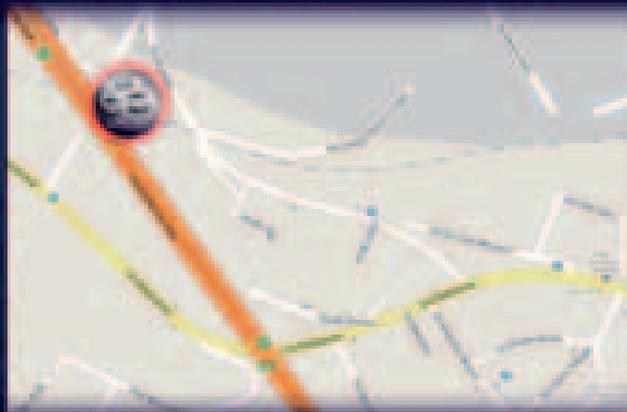


GRUPPO GHEDINI



AUTORAIVE

LA TRADIZIONE NEL FUTURO



CASALECCHIO DI RENO - VIA DEL LAVORO, 37
Tel. 051592924 - www.gruppog.com





Hera Energie. Dall'esperienza Hera:
uomini, servizi e consulenza per migliorare il comfort del tuo condominio.

Le temperature all'interno del tuo appartamento non sono esattamente quelle che desideri? Da oggi puoi gestire autonomamente il clima della tua casa anche se in condominio con impianto centralizzato!

Potrai finalmente **"Consumare quello che ti serve pagando quello che consumi"**.

Il Gruppo Hera eseguirà una diagnosi energetica per verificare l'efficienza dell'impianto di riscaldamento condominiale consigliando le eventuali attività da svolgersi per ottimizzare l'efficienza diminuendo gli sprechi di combustibile. **Chiama subito Hera Energie per un check-up gratuito.**

Un Energy Trainer sarà a disposizione per illustrare anche all'assemblea condominiale gli interventi di riduzione della spesa energetica, i relativi tempi di ritorno degli investimenti ed i possibili miglioramenti di classe energetica dell'edificio.

Migliora il comfort della tua casa risparmiando.

Chiama l'Energy Trainer
per un check-up gratuito
e per la certificazione
energetica del tuo
condominio

051.56.06.33

**ENERGY
TRAINER**

by
HERA ENERGIE

Hera Energie Bologna
Via dell'Elettricista, 2 - 40138 Bologna
Tel. 051.56.06.33 - Fax 051.619.51.49
www.heraenergie.it - E-mail: uff.tecnico.heb@gruppohera.it

HERA
ENERGIE BOLOGNA